

2009

Gestione degli imballaggi
e dei rifiuti d'imballaggio cellulosici

**Programma Specifico
di Prevenzione
e Rapporto
di Sostenibilità**

31 maggio 2009



Gestione degli imballaggi
e dei rifiuti d'imballaggio cellulosici

Programma Specifico
di Prevenzione
e Rapporto di Sostenibilità

2009

31 maggio 2009



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

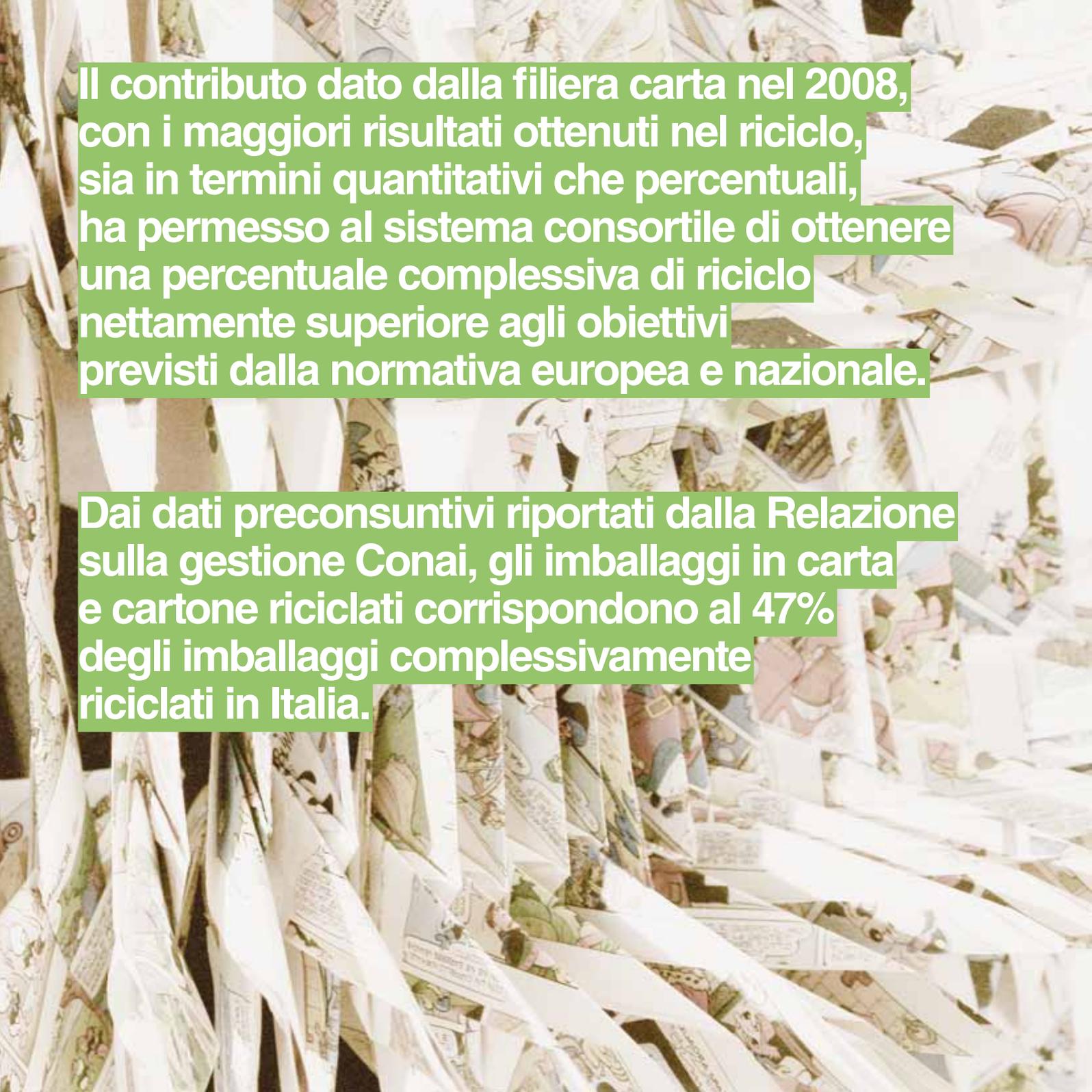
Indice

Premessa	7
Introduzione	8
Impostazione del documento	9
Capitolo 1 - Relazione sulla gestione relativa all'anno 2008	11
I Consorziati	11
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero	17
Capitolo 2 - I risultati della Gestione Operativa	23
La negoziazione del nuovo Accordo Quadro	23
La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco	23
Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud	25
Raccolta differenziata cartoni per bevande	27
La qualità della raccolta differenziata di carta e cartone	27
Audit	28
La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata	29
La selezione	30
Le piattaforme in convenzione	30
Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese	31
La filiera della carta e l'uso di macero	34
Recupero energetico	39
Capitolo 3 - Prevenzione, riciclo, recupero e riuso D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1 ...	41
Attività finalizzate alla prevenzione	41
Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili	51
Attività finalizzate al riciclo	52

Riciclo ed emissioni evitate.....	53
Nuovi prodotti a base di fibre riciclate	53
“Allestimenti in carta e cartone” e “Costruire con il cartone”	54
Accordi volontari	55
Capitolo 4 - La struttura organizzativa	56
Statuto, regolamento e codice di autodisciplina	56
Organi Consortili	56
La struttura operativa.....	58
Capitolo 5 - La Gestione delle Relazioni	61
L'opinione delle Parti Terze	61
Relazioni con i Consorziati	63
Relazioni con la Comunità.....	63
La comunità virtuale: indicatori di prestazione.....	65
I media	65
Eventi e iniziative	66
Istruzione e formazione	68
Relazioni con le Risorse Umane	69
Formazione e comunicazione interna	71
Relazioni con l'Ambiente.....	72
Relazioni con i Fornitori	73
La soddisfazione dei fornitori della filiera	73
Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione).....	74
Iniziative a livello internazionale.....	75
Quadro normativo di riferimento.....	76

Indice

Capitolo 6 - I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto	78
Capitolo 7 - Obiettivi e Programmi, il Piano di attività 2009	85
Il nuovo Allegato Tecnico Carta	86
Raccolta differenziata gestita da Comieco: consuntivo 2008 e budget 2009.....	88
Piano di attività Comieco 2009 (già indicato nel Programma consegnato il 30/9/2008) ...	90
Allegato 1	
Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	94
Allegato 2	
Metodologia di calcolo del riciclo	99
Allegato 3	
Tabella indicatori GRI/G3	106
Allegato 4	
Certificazioni	111
I “numeri” di Comieco - The “numbers” of Comieco	116



Il contributo dato dalla filiera carta nel 2008, con i maggiori risultati ottenuti nel riciclo, sia in termini quantitativi che percentuali, ha permesso al sistema consortile di ottenere una percentuale complessiva di riciclo nettamente superiore agli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale.

Dai dati preconsuntivi riportati dalla Relazione sulla gestione Conai, gli imballaggi in carta e cartone riciclati corrispondono al 47% degli imballaggi complessivamente riciclati in Italia.

Premessa

Grazie, innanzitutto, ai nostri soci, alle associazioni e a tutti i protagonisti del comparto cartario che hanno dimostrato di saper affrontare i cambiamenti che si sono susseguiti nell'anno passato.

Il 2008 è stato un anno difficile che ha visto da una parte la contrazione delle quotazioni delle materie prime seconde di riciclo, in linea con l'andamento del materiale vergine, dall'altra l'aumento della raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone, innescato anche dall'emergenza campana che ha contribuito a portare alla ribalta il tema dei rifiuti. La crisi economica globale, infine, ha indotto una progressiva riduzione dei consumi e, quindi, dei quantitativi di imballaggi cellulosici immessi sul mercato.

In questo contesto singolare il ruolo di Comieco si è dimostrato significativo per continuare a garantire l'intero ciclo ed a stimolare all'innovazione e alla prevenzione. La ripresa dalla crisi deve passare necessariamente dall'innovazione, è indispensabile continuare a sperimentare ed innovare.

Nel nostro paese il riciclo di cellulosa, con la quale vengono prodotti l'80% degli imballaggi in carta e cartone, rappresenta una eccellenza.

Il packaging di qualità rappresenta un'eccellenza italiana che è giusto comunicare perché rispecchia il sapere e il saper fare tipico delle nostre migliori industrie. Il packaging riveste ormai un ruolo importante nella società attuale, è un fattore competitivo che passa attraverso la progettazione ecologica della confezione. Ciò richiede la certificazione degli operatori di tutta la filiera, condizione che consente la riduzione dell'impatto ambientale in ogni passaggio del ciclo di produzione. L'eco-packaging è un obiettivo condiviso che prevede la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti; dai consumatori che segnalano le loro esigenze agli operatori che si impegnano a rispondere con la realizzazione di imballaggi sostenibili di qualità.

Buon lavoro!

Piero Attoma

Presidente Comieco

Introduzione

Nonostante la crisi economica che ha colpito in maniera trasversale tutto il mercato, e anche quello degli imballaggi a base cellulosa, il riciclo degli imballaggi di carta e cartone e la loro raccolta differenziata sono state garantite dall'assiduo lavoro di Comieco. A partire dalla fine del 2008 si è registrato un decremento dell'immesso al consumo degli imballaggi legato alla diminuzione dei consumi e della produzione industriale (-12,3%) mentre la raccolta differenziata in controtendenza ha continuato a crescere (+12,6%). Inoltre la progressiva riduzione dei prezzi delle materie prime e seconde ha reso sempre meno collocabili sul mercato i materiali di riciclo, ma Comieco, garantendo la valorizzazione degli imballaggi cellulosici, ha permesso di superare di gran lunga gli obiettivi fissati dall'Unione Europea (+20%).

Tutto questo è stato possibile nonostante la riduzione, introdotta dal 1° luglio 2008, del contributo ambientale per gli imballaggi in carta e cartone di 8 euro a tonnellata, passando da 30 a 22 euro, che non ha influito, finora, sulle attività di riciclo e recupero di carta e cartone e sulle risorse messe a disposizione dei Comuni impegnati nella raccolta differenziata

nelle varie regioni italiane, poiché compensata dalla crescita del valore di cessione del macero avvenuta nel corso del 2007 e parte del 2008. Le convenzioni siglate, con i comuni a livello nazionale, sono divenute 662 contro le 646 chiuse al 31 dicembre 2007. Risulta praticamente invariato il numero dei comuni convenzionati che passa da 6.339 del 2007 a 6.314 del 2008. La popolazione coinvolta, nel 2008, si conferma ad un valore di 51,6 milioni (valore in linea con il 2007). La popolazione convenzionata rimane sostanzialmente invariata a livello di macroarea (+0,2%).

Il 2008, conferma, anche se con tassi inferiori agli anni precedenti, la progressiva crescita della raccolta di carta e cartone nell'area meridionale del paese (+16%). Infatti spicca l'ottimo dato della regione Campania (+28,1%) dove l'attività del Commissario straordinario nella gestione della Emergenza Rifiuti e gli sforzi di molti comuni di medie e piccole dimensioni hanno fatto registrare il maggiore incremento in valore assoluto sia in termini di crescita di raccolta differenziata sia di convenzioni siglate.

Le attività consortili non si sono concentrate solo sulla raccolta differenziata e il riciclo e nel 2008 Comieco si è fatto portavoce della qualità

e della creatività italiane che hanno scelto l'imballaggio in carta e cartone per valorizzare il proprio prodotto e cogliere le opportunità di mercato che un imballaggio responsabile porta con sé. Comieco ed importanti aziende italiane, testimoni del Made in Italy, hanno deciso di collaborare per promuovere l'operazione "cartone sostenibile". Carta e cartone sono materiali responsabili e le imprese che li producono, li trasformano e li utilizzano sotto forma di imballaggi, sono costantemente impegnate a monitorarne la vita fino al riciclo per rispondere alle aspettative economiche, ambientali e sociali di tutti. Prodotti come gli imballaggi di carta e cartone, infatti, vengono usati quotidianamente da milioni di persone e non sono apprezzati unicamente per le caratteristiche esteriori o funzionali, ma anche e soprattutto per l'impegno ambientale dei materiali, elemento che è parte integrante della catena del valore e viene riconosciuto dai consumatori.

In questo contesto, l'anno passato ha visto una nuova fortunata collaborazione tra Comieco e Slow Food Italia per la promozione del concetto di imballaggio responsabile, strumento sostenibile a salvaguardia dei nostri acquisti e dei nostri consumi. E proprio dalla cucina

è partita l'idea di Gusto Così, che ha voluto associare il risparmio delle risorse, la promozione della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone ad uno degli aspetti più piacevoli della vita: l'alimentazione gustosa, di qualità e sostenibile.

Carlo Montalbetti

Direttore Generale Comieco

Impostazione del documento

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: *“Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all’Autorità di cui all’articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all’anno precedente, con l’indicazione nominativa dei Consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio”*.

Il presente documento è inoltre intitolato “Rapporto di Sostenibilità” perché rendiconta le attività del Consorzio, seguendo le indicazioni del Global Reporting Iniziative (GRI)¹, con riferimento alla responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell’Area Ricerca & Sviluppo. È stato presentato al Consiglio di Amministrazione nel maggio 2009, contestualmente alla discussione del Bilancio di Esercizio 2008, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea e distribuito a tutti i Consorziati riuniti per l’Assemblea annuale in giugno ed inviato a tutti i Consorziati una volta editato.

L’intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell’archivio delle pubblicazioni.

Nel 2008 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del report, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell’organizzazione.

Tabella 1 - A
Sintesi dei risultati
ottenuti nel 2008

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2007	Anno 2008
Imballaggi celluloseici immessi al consumo	4.619.078	4.500.850
Rifiuti da imballaggio celluloseici conferiti al riciclo	3.217.807	3.322.762
Imballaggi celluloseici recuperati	3.593.580	3.678.974
% Riciclo	69,66	73,83
% Recupero	77,80	81,74

¹ Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un “rapporto di sostenibilità”, ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l’impresa o l’organizzazione genera attraverso le proprie attività.

Diverse aziende e associazioni, sia italiane che straniere, hanno adottato gli indicatori del GRI; per i propri rapporti, ricordiamo ad esempio il rapporto di CEPI, la Confederazione Europea delle Industrie Cartarie, di cui Assocarta fa parte. Per quanto riguarda Comieco solo alcuni indicatori delle linee guida sono applicabili e rilevanti per un’organizzazione consortile e vengono riportati nell’Allegato 3.



Capitolo 1 Relazione sulla gestione relativa all'anno 2008

Comieco nasce nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998. Lo statuto è stato successivamente integrato e modificato dall'assemblea straordinaria².

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici previsti dalla normativa europea.

Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di raggiungere il 70% di riciclo e l'80% di recupero (superando e anticipando nel tempo gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana (minimo 60% di riciclo per il 2008)).

I Consorziati

Comieco è composto da circa 3.400 Consorziati suddivisi tra:

- cartiere,
- importatori di carte e cartoni per imballaggio,
- fabbricanti d'imballaggi,
- importatori di imballaggi vuoti a base di fibre di cellulosa,
- piattaforme di lavorazione macero.

² La revisione della normativa ambientale, iniziata nel dicembre 2004 e culminata con l'emanazione, nell'aprile 2006, del decreto legislativo 152/2006, poi integrato e modificato con successivi decreti legislativi correttivi, ha confermato l'assetto del sistema consortile CONAI/Consorzi delineato dal decreto Ronchi, ossia del sistema basato su un Consorzio nazionale per ogni materiale d'imballaggio, pur prevedendo l'adeguamento dei rispettivi statuti in base ad uno schema tipo rimesso ad un decreto ministeriale.

Tabella 1 - A

Conorzati iscritti al
31 maggio 2009, dettaglio
per categoria a confronto
con l'anno precedente
(Programma Specifico
di Prevenzione 2008).

Definizioni da statuto/regolamento	Categorie di registrazione informatizzata dei Soci	Numero Consorziati al 31/05/2008	Numero Consorziati al 31/05/2009	Variazione
Produttori ed importatori di materiale cellulosico	Produttori di materie prime	97	94	-3
	Importatori di materie prime	18	16	-2
	Produttori di cartone ondulato in fogli	16	18	2
	Totale produttori	131	128	-3
Produttori ed importatori di imballaggi vuoti	Importatori di imballaggi vuoti	48	48	-
	Produttori di imballaggi	3.058	3.022	-36
	Totale trasformatori	3.106	3.070	-36
Utilizzatori, autoproduttori ed importatori di imballaggi pieni	Utilizzatori che provvedono alla fabbricazione di imballaggi	-	-	-
	Importatori di imballaggi pieni	-	-	-
Recuperatori	Piattaforme di lavorazione macero	169	165	-4
Enti ed associazioni che perseguono scopi compatibili con i presupposti normativi per la costituzione del Consorzio e con l'oggetto sociale dei Consorziati ordinari	Simpatizzanti	3	3	-
	Totale Consorziati	3.409	3.366	-43

Tra i produttori consorziati a CONAI nel 2008, i produttori del comparto “carta” sono i più numerosi e rappresentano il 35,3% del totale (gli iscritti a Conai come produttori sono complessivamente 9.288).

I Consorziati Comieco sono concentrati soprattutto in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Tra le regioni del Centro-Sud, si registra la maggiore concentrazione in Toscana, Campania e Sicilia.

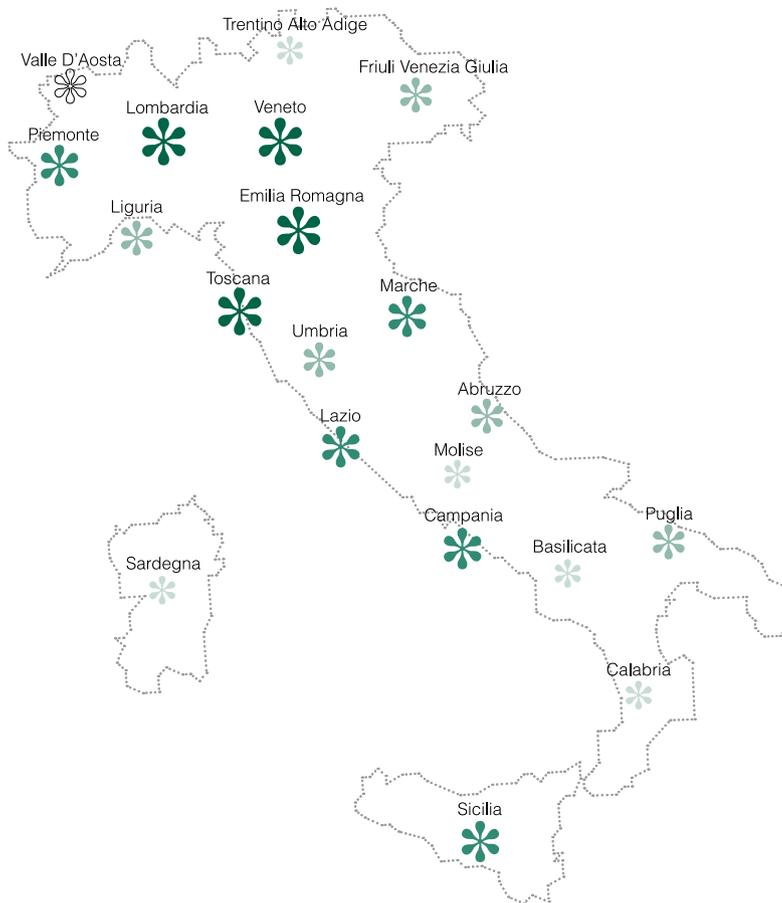
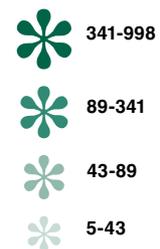


Figura 1 - A
 Diffusione dei Consorziati
 nelle Regioni italiane
 nel 2008 (sedi legali)



Ciascuno dei Consorziati è tenuto a concorrere alla costituzione del fondo consortile versando una somma proporzionale al numero di quote che gli vengono attribuite all'interno della categoria di appartenenza. Le quote vengono ripartite fra le categorie di Consorziati nel modo seguente:

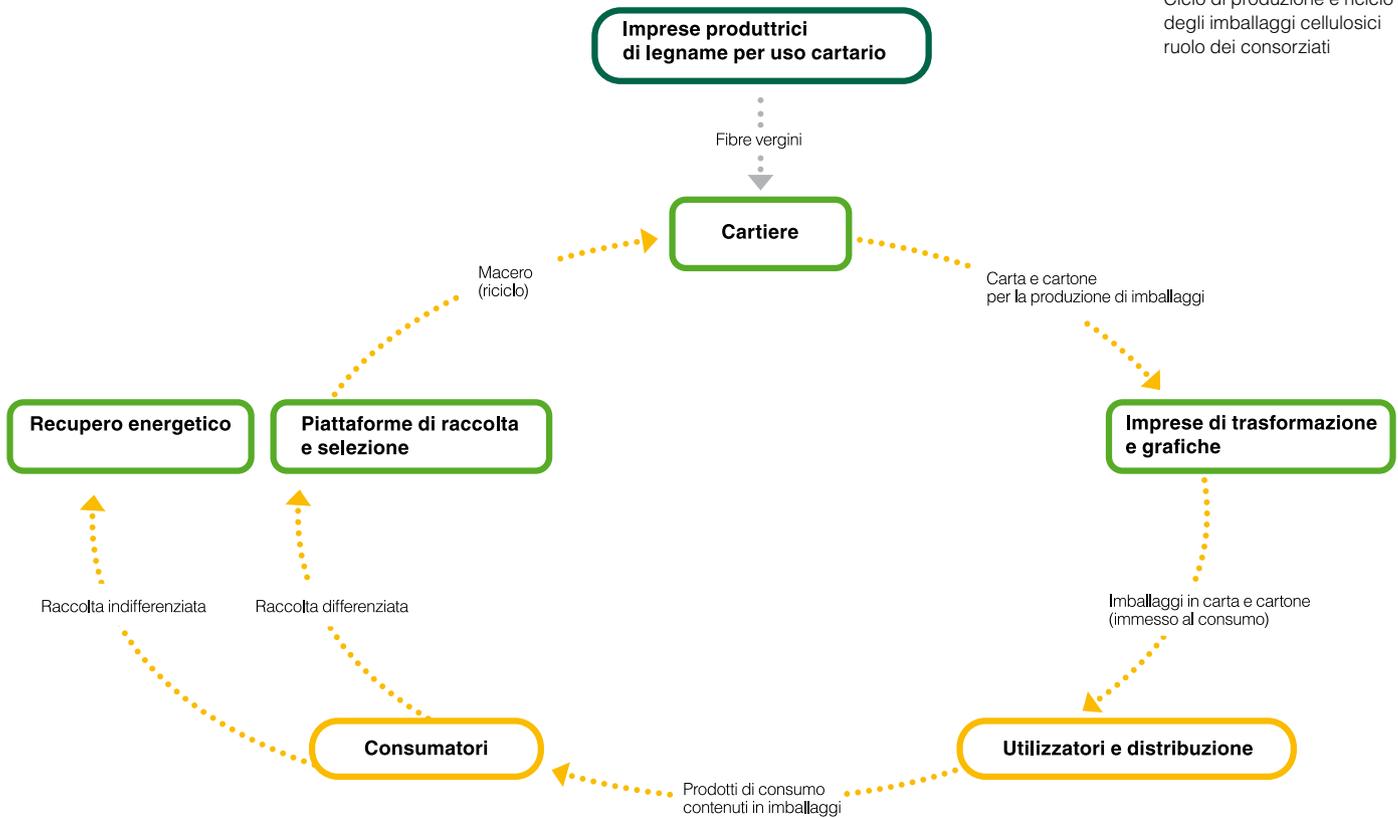
- 40% produttori ed importatori di materiale cellulosico
- 40% produttori ed importatori di imballaggi vuoti
- 15 % utilizzatori, autoproduttori ed importatori di imballaggi
(quote non assegnate in quanto non ci sono iscritti in tale categoria)
- 5% recuperatori

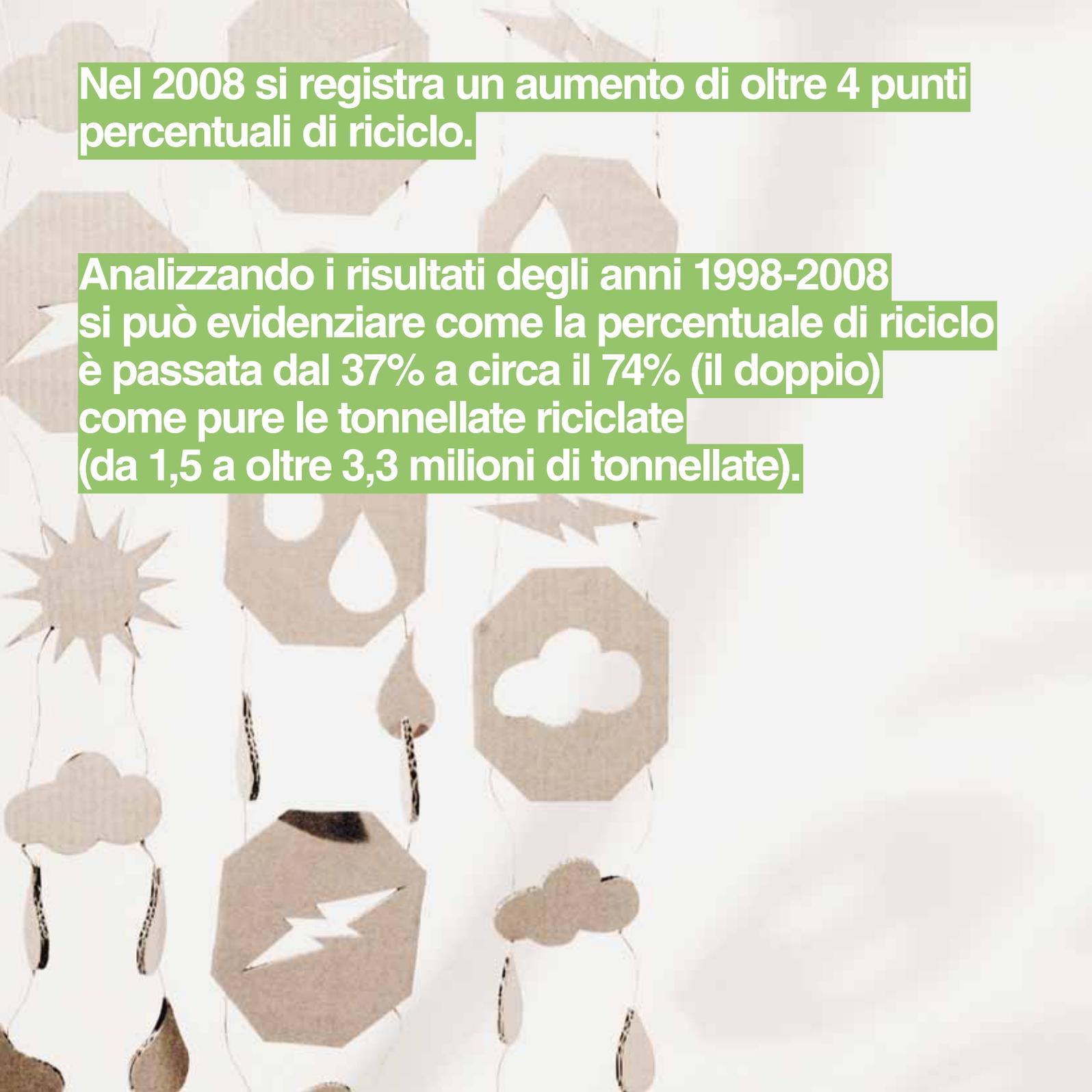
Le piattaforme di lavorazione macero iscritte a Comieco dichiarano di aver lavorato un quantitativo di macero che si aggira attorno a 2,5 milioni di tonnellate nel 2008.

L'attribuzione delle quote per ogni consorzio è determinata annualmente ad ogni Assemblea e alla fine dell'anno, in base al prodotto ceduto in Italia.

I Consorziati "produttori di carte e cartoni per imballaggio" svolgono inoltre un altro ruolo, in quanto sono cartiere che effettuano il riciclo utilizzando fibre usate (il macero) per produrre altri imballaggi cellulosici.

Figura 1 - B
Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi cellullosici ruolo dei consorziati





Nel 2008 si registra un aumento di oltre 4 punti percentuali di riciclo.

Analizzando i risultati degli anni 1998-2008 si può evidenziare come la percentuale di riciclo è passata dal 37% a circa il 74% (il doppio) come pure le tonnellate riciclate (da 1,5 a oltre 3,3 milioni di tonnellate).

Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

Dopo la vivacità dei primi sei mesi del 2008, si è assistito ad una crisi imprevista che ha portato al crollo dei consumi e alla relativa riduzione dell'uso di macero sia a livello italiano che estero.

Nel contempo, per merito della garanzia offerta da Comieco, la raccolta differenziata di carta e cartone non si è arrestata, ma anzi è quantitativamente cresciuta.

Il contributo dato dalla filiera carta, con i maggiori risultati ottenuti nel riciclo, sia in termini quantitativi che percentuali, ha permesso al sistema consortile di ottenere una percentuale complessiva di riciclo nettamente superiore agli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale. Dai dati preconsuntivi riportati dalla Relazione sulla gestione Conai, gli imballaggi in carta e cartone riciclati corrispondono al 47% degli imballaggi complessivamente riciclati in Italia.

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2008	Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.500.850	-
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	291.774	229.094
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.374.696	746.083
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	656.292	-
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.322.762	975.177
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr	356.212	
Imballaggi cellulosici recuperati	3.678.974	
% Riciclo	73,83	
% Recupero energetico	7,91	
% Recupero	81,74	

Tabella 1 - B
Raggiungimento obiettivi di riciclo e recupero nel 2008

La quota di rifiuti di imballaggi derivante da convenzioni Comieco, ammonta a circa il 29,3% del quantitativo complessivamente riciclato nel 2008 (sempre con riferimento ai soli rifiuti di imballaggi, si ricorda che il macero raccolto e riciclato in Italia ammonta complessivamente a 6,3 milioni di tonnellate).

Dal confronto con il 2007 emerge:

- una diminuzione dell'immesso al consumo pari a circa il 3%,
- una diminuzione dell'uso di macero per l'utilizzo in Italia (ricordiamo che la produzione risulta diminuita del 6%),
- un aumento del macero esportato, che risulta quasi raddoppiato rispetto al 2007,
- una diminuzione dei rifiuti di imballaggio destinati al recupero energetico,
- un aumento di oltre 4 punti percentuali del riciclo.

Tabella 1 - C

Raggiungimento obiettivi di riciclo e recupero nel 2007 2008 e variazioni registrate

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2007	Anno 2008	Variazione % 2007/2008
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	4.619.078	4.500.850	-2,56
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	299.587	291.774	-2,61
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.575.074	2.374.696	-7,78
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	343.145	656.292	91,26
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	3.217.807	3.322.762	3,26
Imballaggi cellullosici recuperati come energia e come cdr	375.773	356.212	-5,21
Imballaggi cellullosici recuperati	3.593.580	3.678.974	2,38
% Riciclo	69,66	73,83	5,97
% Recupero energetico	8,14	7,91	-2,72
% Recupero	77,80	81,74	5,07

Le previsioni 2008, riportate nel Programma Specifico presentato il 30 settembre, risultano molto modificate dalla situazione economica globale registrata negli ultimi sei mesi del 2008; nella tabella che segue è possibile vedere gli scostamenti:

Tabella 1 - D
Confronto preconsuntivo 2008
con i dati definitivi 2008.

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2007	Preconsuntivo anno 2008	Anno 2008	Variazione % 2007/2008
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.619.078	4.688.360	4.500.850	-2,56
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	299.587	304.080	291.774	-2,61
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.575.074	2.613.700	2.374.696	-7,78
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	343.145	394.620	656.292	91,26
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.217.807	3.312.400	3.322.762	3,26
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr	375.773	375.770	356.212	-5,21
Imballaggi cellulosici recuperati	3.593.580	3.688.170	3.678.974	2,38
% Riciclo	69,66	70,65	73,83	5,97
% Recupero energetico	8,14	8,01	7,91	-2,72
% Recupero	77,80	78,67	81,74	5,07

A conferma dell'eccezionalità dell'anno 2008 si riporta il grafico con le quotazioni del macero delle qualità che corrispondono alle raccolte differenziate. Come si può vedere anche nei primi mesi 2009 persistono valori molto bassi.

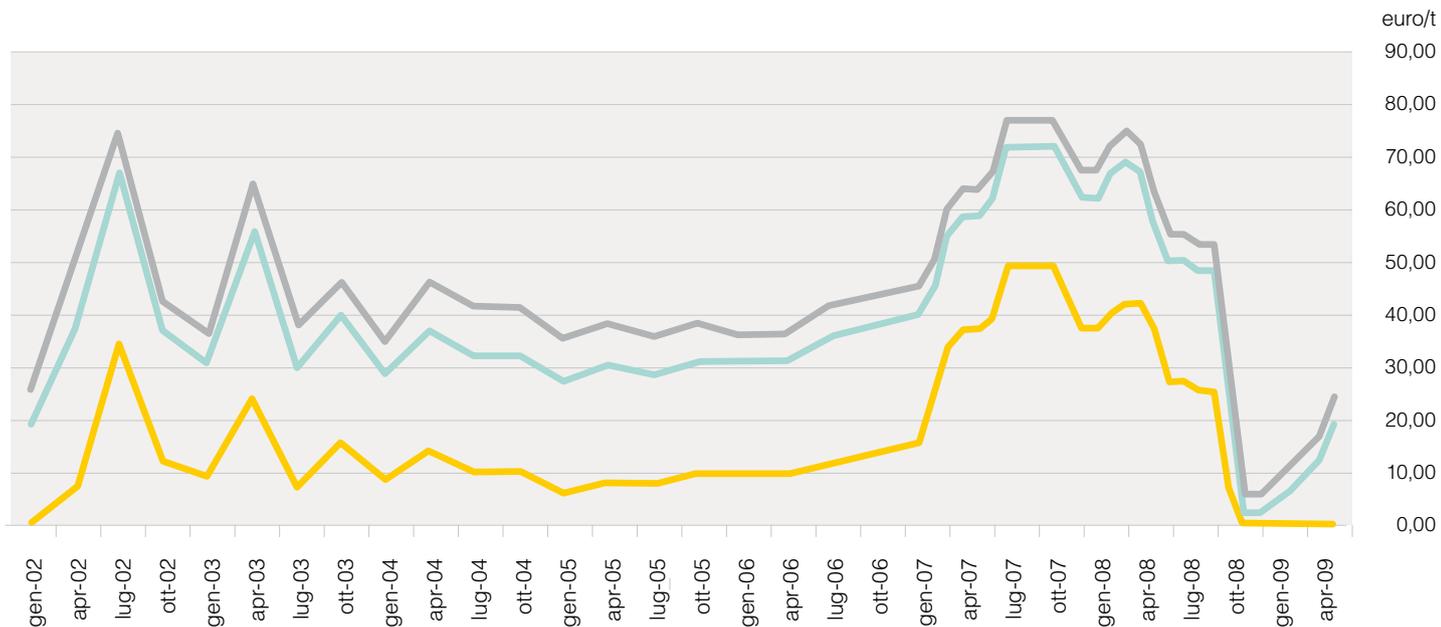


Figura 1 - C

Valore economico del macero nel periodo 2005-2009

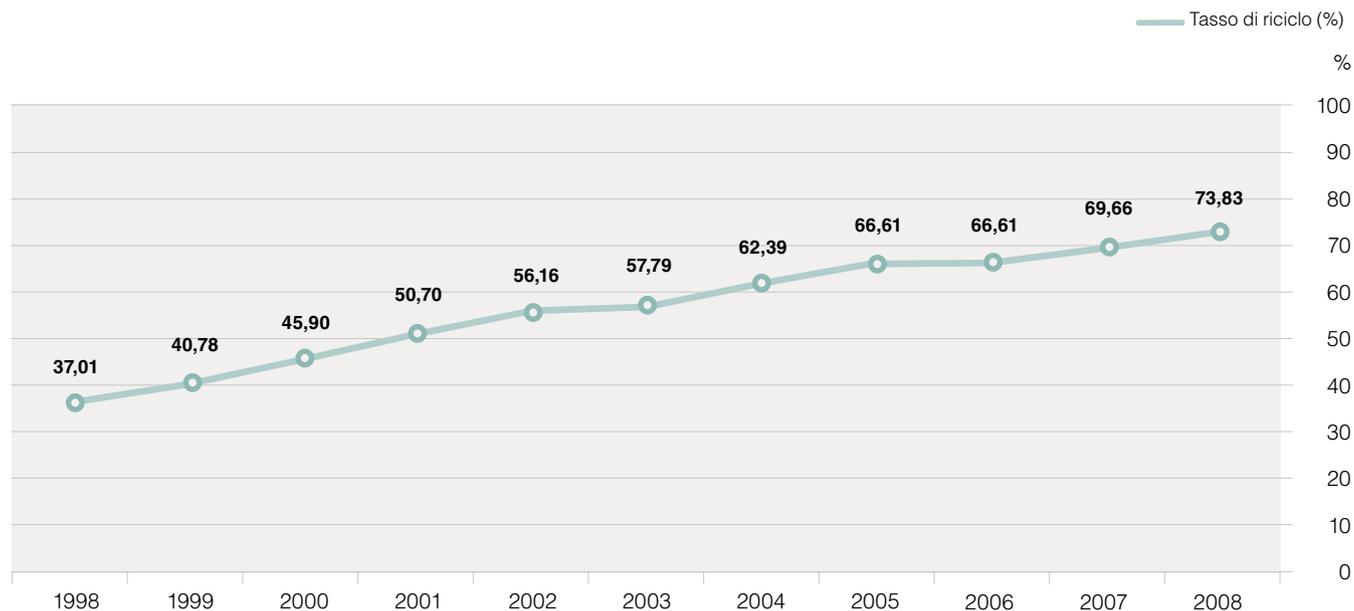
- 1.01 euro/t
- 1.02 euro/t
- 1.04 euro/t

Analizzando i risultati degli anni 1998-2008 si può evidenziare come la percentuale di riciclo è passata dal 37% a circa il 74% (il doppio) come pure le tonnellate riciclate (da 1,5 a oltre 3,3 milioni di tonnellate).

Tabella 1 - E
Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2008

valori in t/1000	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Imballaggi cellulosecci immessi al consumo	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501
Rifiuti da imballaggio cellulosecci conferiti al riciclo	1.489	1.652	1.877	2.109	2.369	2.432	2.703	2.875	2.931	3.218	3.323
% Riciclo	37,01	40,78	45,90	50,70	56,16	57,79	62,39	66,61	66,61	69,66	73,83

Figura 1 - D
Crescita della percentuale di riciclo



A dieci anni dalla nascita del sistema di gestione degli imballaggi, Comieco consolida il trend di crescita delle quantità raccolte e riciclate.

La quota di rifiuti di imballaggi derivante da convenzioni Comieco, ammonta a circa il 29,5% del quantitativo complessivamente riciclato nel 2008 (si ricorda che il macero complessivamente raccolto e riciclato ammonta a 6,3 milioni di tonnellate).



Capitolo 2 I risultati della Gestione Operativa

La negoziazione del nuovo Accordo Quadro

Il 2008 si è rivelato un anno impegnativo per il sistema consortile anche per la negoziazione del nuovo Accordo e la stesura degli allegati tecnici. La parte generale dell'Accordo Quadro è stata siglata il 23 dicembre 2008 entro la naturale scadenza dell'Accordo vigente, cosa che non era avvenuta con il precedente.

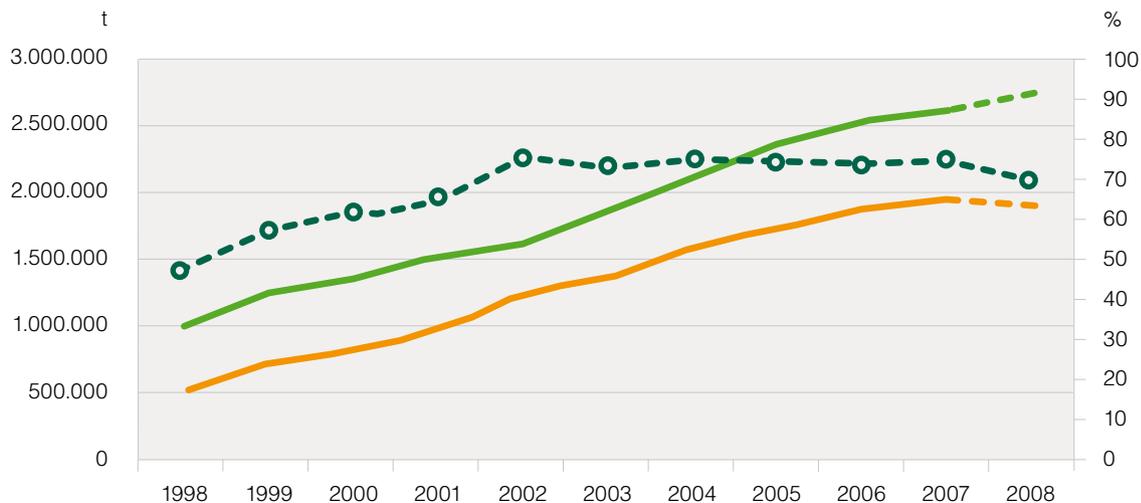
La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2008 le convenzioni siglate sono divenute 662 contro le 646 chiuse al 31 dicembre 2007; tale variazione si riscontra essenzialmente in regione Campania, ed è legata alla riorganizzazione dei consorzi di bacino e alle attività condotte con la Struttura per l'Emergenza Rifiuti. Risulta praticamente invariato il numero dei comuni convenzionati che passa da 6.339 del 2007 a 6.314 del 2008. La popolazione coinvolta, nel 2008, si conferma ad un valore di 51,6 milioni (valore in linea con il 2007).

Nell'ambito di tali convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo presso le cartiere 1,87 milioni di tonnellate di carta e cartone -pari a 36,3 kg/abitante/anno- a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che si stima essere all'incirca pari a 2,75 milioni di tonnellate. La quota gestita da Comieco si attesta al 68,0%, in diminuzione rispetto all'anno precedente, a conferma di una tendenza acuita dalle elevate quotazioni dei maceri misti nel corso del 2008. In aree del territorio dove la raccolta e la gestione sono più mature e in particolare per quanto riguarda la raccolta congiunta di carta che, come noto, il Consorzio valorizza tramite i riciclatori ad un valore minimo, gli operatori hanno scelto di avviare a riciclo la raccolta attraverso recuperatori locali e gruppi commerciali internazionali. Solo negli ultimi mesi dell'anno, a fronte della brusca caduta delle quotazioni dei maceri, tale tendenza si è arrestata e i flussi sono stati nuovamente indirizzati verso il sistema consortile.

Grafico 2 - ARaccolta differenziata
di carta e cartone

— Raccolta totale (t)
— Raccolta gestita Comieco (t)
- - - Quota gestita Comieco (%)



La quota di imballaggi gestita da Comieco nel 2008 tramite convenzione è pari a circa un milione di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie. Contemporaneamente sono gestite in convenzione ulteriori 900 mila tonnellate di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella 2 - AAndamento della gestione
diretta – anno 2008

	Materiale (kt)	di cui imballaggi (kt)
Nord	1.008.521	504.662
Centro	460.486	250.495
Sud	458.633	292.335
Totale Italia	1.927.641	1.047.492

Tabella 2 - BAndamento della raccolta
imballaggi gestita
– anno 2008

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3

Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Il 2008, conferma, anche se con tassi inferiori agli anni precedenti, la progressiva crescita della raccolta di carta e cartone nell'area meridionale del paese. La popolazione convenzionata rimane sostanzialmente invariata a livello di macroarea (+0.2%), mentre la raccolta segna un significativo +12,6%. Le convenzioni stipulate al 31/12/2008 risultavano pari a 380 relative a 19,0 milioni di abitanti con una copertura del 91,9% rispetto al totale degli abitanti.

	Abitanti convenzionati 2008 (n)	D abitanti 2007/2008 (%)	Totale gestito 2008 (t)	Var. gestito 2007/2008 (%)	procapite gestito 2008 (Kg/ab)	Tabella 2 - C Raccolta totale in convenzione (carta e cartone) - anno 2008
Abruzzo	1.159.632	1,6	40.784,3	23,7%	35,2	
Basilicata	420.411	12,6	8.865,4	2,1%	21,1	
Calabria	1.818.336	-8,0	36.478,3	2,7%	20,1	
Campania	5.251.618	-2,2	140.755,5	23,9%	26,8	
Molise	136.403	2,4	2.374,7	3,2%	17,4	
Puglia	3.798.404	2,0	103.927,1	3,1%	27,4	
Sardegna	1.484.809	6,2	56.470,4	28,6%	38,0	
Sicilia	4.996.384	1,9	68.988,9	-0,6%	13,8	
Sud	19.065.997	0,2	458.644,7	12,6%	24,1	

Dalla Relazione sulla gestione CONAI 2008 emerge che il volume di imballaggi di carta e cartone gestiti al Sud (pari a 292.335 tonnellate) corrispondono a circa il 70% del totale degli imballaggi gestiti (430.833 tonnellate).

La variazione complessiva registrata nell'area sud ammonta a nuove 51mila tonnellate. Con questo dato la raccolta gestita fornisce un dato di resa procapite appena superiore ai 24,0 kg/ab. Spicca l'ottimo dato della regione Campania dove l'attività del Governo nella gestione della

Emergenza Rifiuti e gli sforzi di molti comuni di medie e piccole dimensioni hanno fatto registrare il maggiore incremento in valore assoluto. Altre regioni da menzionare sia in termini di crescita sia di resa per abitante si confermano la Sardegna (+28,6% - 38,0 kg/ab) e l'Abruzzo (+23,7% - 35,2 kg/ab). Mentre la Puglia continua ad avere una elevata resa per abitante (27,4 kg/abitante) anche se c'è un rallentamento nei tassi di sviluppo. È un fenomeno riconducibile principalmente a difficoltà e rallentamenti nella fase di passaggio alle gestioni sovracomunali (ATO) così come previste nella pianificazione regionale. Nelle altre regioni, in particolare Calabria e Sicilia, la situazione appare particolarmente complessa con riferimento alle critiche condizioni finanziarie ed operative delle società sovracomunali che si occupano della gestione dei rifiuti; si tratta di un quadro critico che prosegue dal 2007.

Sul finire del 2008 inoltre l'intero Sistema Consortile è stato direttamente coinvolto nell'emergenza campana a seguito del Decreto Legge 172/98, che ha dato la possibilità ai cittadini di conferire direttamente i rifiuti di imballaggio nelle piattaforme convenzionate in cambio di un riconoscimento economico (pari a 1,84 euro per 100 kg di rifiuti riciclabili in carta e cartone consegnati). Il progetto Campania Pulita ha visto l'allestimento, presso le principali piattaforme di trattamento e recupero compresa una cartiera in provincia di Salerno, di isole ecologiche con sistemi di pesatura del rifiuto conferito.

Raccolta differenziata cartoni per bevande

L'accordo, siglato nel 2003 tra Tetra Pak e Comieco, ha l'obiettivo di estendere e sviluppare la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sul territorio nazionale, tenendo in particolare considerazione la disponibilità e la capacità delle cartiere a riciclare anche i cartoni o cartoncini poliaccoppiati. Lo stesso accordo prevede, sempre in collaborazione con Comieco e dove ne sussistano le condizioni, un piano di comunicazione ai cittadini nell'ambito delle convenzioni stipulate con il Consorzio: nel 2008 sono stati coinvolti circa 17,5 milioni di cittadini italiani in ogni area del paese, tra cui le metropoli di Roma, Milano e Napoli.

Il Tetra Pak può essere conferito nei contenitori destinati alla raccolta differenziata di carta e cartone solo dove le Cartiere hanno dato il loro consenso a Comieco e il Comune abbia attivato una specifica campagna informativa. Gli imballi in Tetra Pak raccolti in maniera differenziata sono portati alle cartiere di riferimento: la cellulosa resa disponibile per il successivo riciclo è di ottima qualità.

La qualità della raccolta differenziata di carta e cartone

I criteri utilizzati nell'individuazione delle raccolte da sottoporre ad analisi sono:

- Quantitativi;
- Conoscitivi;
- Storici;
- Legati alle criticità rilevate durante lo svolgimento di precedenti analisi.

Comieco ha eseguito 2.135 campionature nel corso del 2008 passando in rassegna 415.000 kg di carta e cartone, in base alle condizioni generali delle convenzioni, all'allegato tecnico e alla integrazione della procedura qualità approvata il 22/03/07 dal comitato di verifica. Dalla media aritmetica dei risultati delle analisi, si rileva un tenore di frazioni estranee nella raccolta di carta e cartone pari a 2,87% per la raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e riviste) e pari a 0,69% per la raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi).

Audit

Nel corso del 2008 Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2008 sono stati svolti audit su 189 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 58 convenzionati;
- 57 piattaforme;
- 44 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso i convenzionati sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali definiti nelle convenzioni vigenti.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

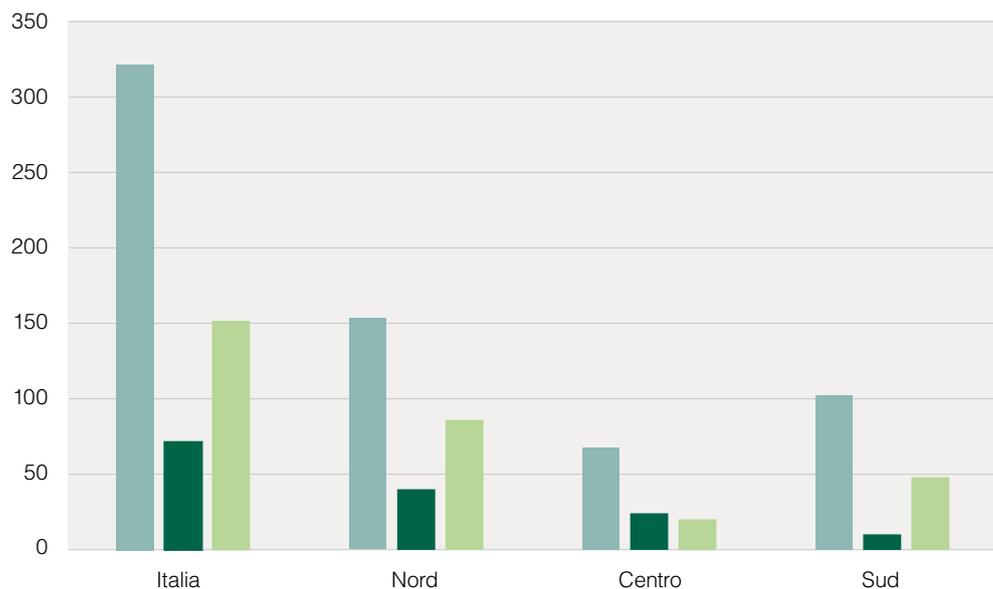
Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive e preventive.

La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita sia dalle piattaforme sia degli stabilimenti cartari che utilizzano macero.

In totale sono 544 gli impianti coinvolti, di cui 277 al Nord, 109 al Centro e 158 al Sud.

Grafico 2 - B
La rete degli impianti
- anno 2008



Piattaforme in convenzione 2008	322	153	67	102
Cartiere in convenzione	71	39	23	9
Piattaforme per ritiro imballaggi secondari e terziari	151	85	19	47

La selezione

Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

La piattaforma non ha un legame contrattuale con Comieco bensì stipula un contratto di servizi con la cartiera destinataria del macero. Le diverse piattaforme competono tra loro in termini di affidabilità e competitività economica. Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti:

- autorizzazioni e applicazioni delle norme vigenti in materia di sicurezza da parte del sito;
- accessibilità e locazione rispetto al bacino di raccolta: sono individuate in via preferenziale le piattaforme distanti non oltre 30 Km dal bacino di raccolta in accordo ai principi di efficienza, efficacia, economicità della gestione sanciti dalla normativa (con evidenti benefici in termini ad esempio di traffico indotto, consumi di carburante, emissioni in atmosfera da parte dei mezzi di trasporto);
- presenza di impianto di pesatura;
- dotazione di attrezzature tecniche: pressa, mezzi per la movimentazione interna, impianto di selezione;
- capacità di stoccaggio;
- adeguata gestione e comunicazione dei dati;
- costituisce elemento preferenziale il possesso della Registrazione EMAS e delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001.

Con l'attivazione di un sistema di gestione integrato, Comieco ha esplicitato l'obiettivo di diffondere la cultura per la qualità e per la sensibilità ambientale presso tutta la filiera cartaria.

Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Il Consorzio Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggio che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

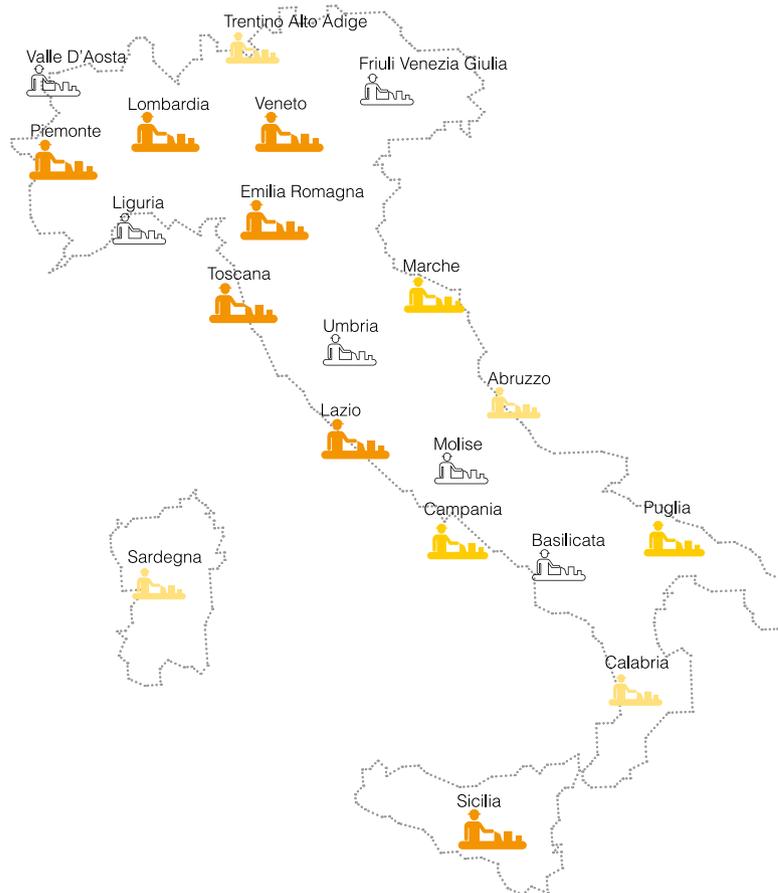


Figura 2 - A
Piattaforme in convenzione

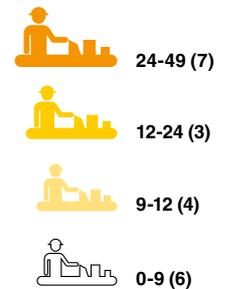
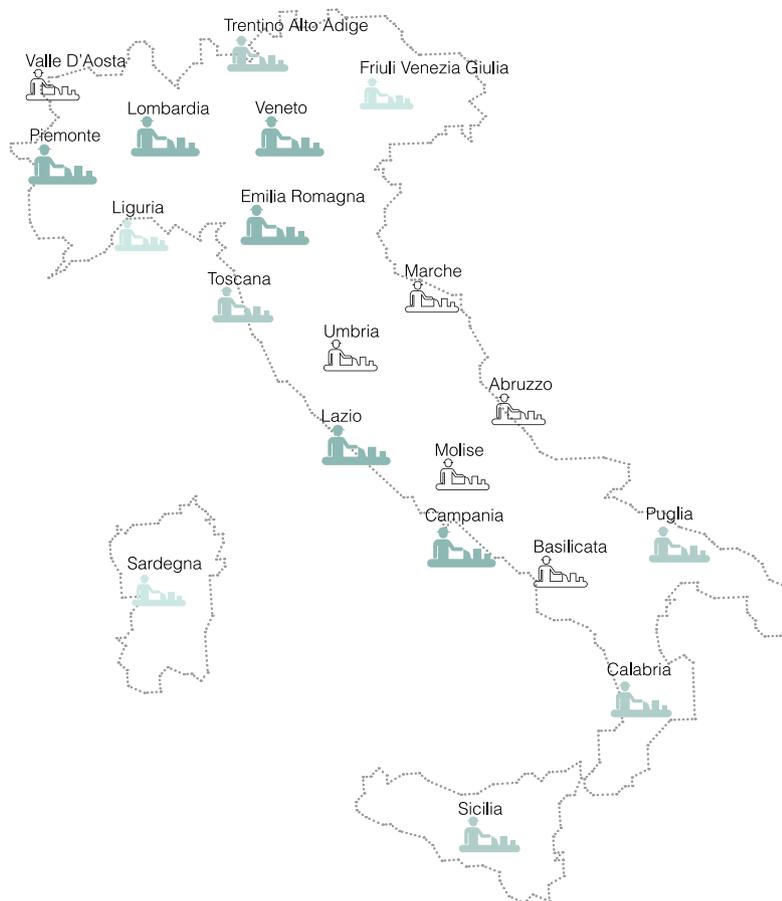
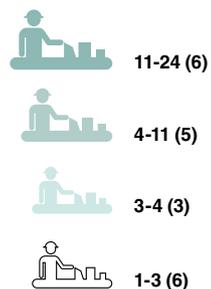


Figura 2 - B

Piattaforme per ritiro imballaggi secondari e terziari



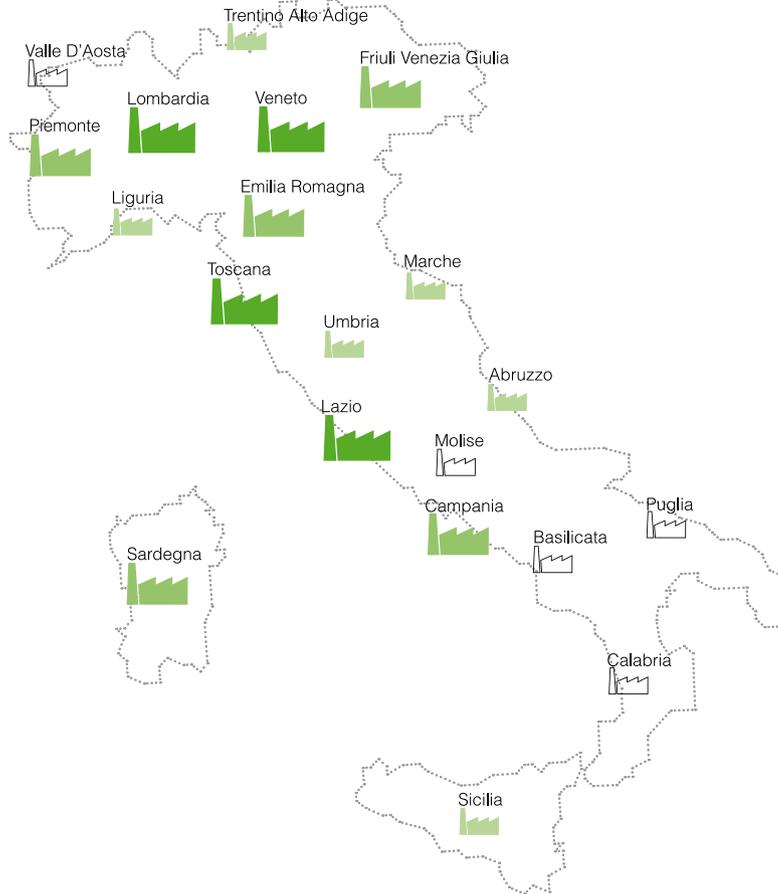
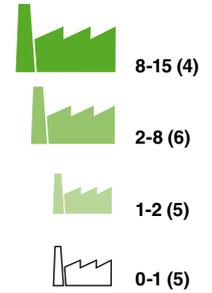


Figura 2 - C
Cartiere in convenzione 2008



La filiera della carta e l'uso di macero

Le elaborazioni Assocarta su dati ISTAT sono riportate nella tabella che segue.

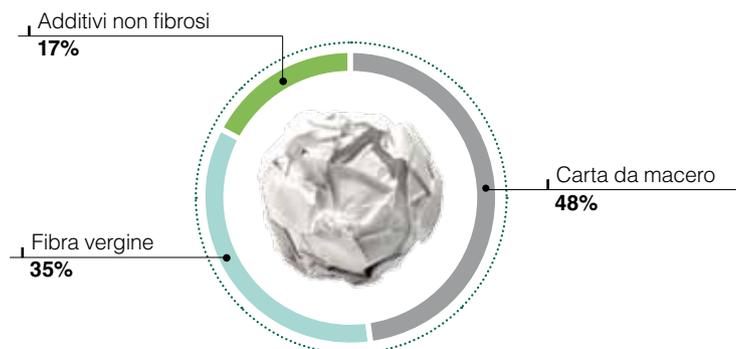
Dall'analisi di tali dati si può rilevare una riduzione della produzione pari al 6,4%. A seguito di una riduzione dell'import di oltre il 9% il consumo interno di carte e cartoni si aggira attorno all'8% in meno rispetto al 2007. Il comparto carte e cartoni per imballaggio accusa una diminuzione nella produzione del 5,3%, e dell'immesso del 6,4%. Le diminuzioni maggiori si registrano per il cartoncino per astucci (produzione -10%, consumo -11%). La raccolta interna di macero invece conferma la propria crescita (+2,1%) nonostante la diminuzione del consumo del 4,5%. Si conferma l'export di macero che raggiunge e supera 1,5 milioni di tonnellate (l'export nel 1999 superava di poco le 100.000 tonnellate).

I componenti principali della carta sono materie prime naturali e rinnovabili. I prodotti cartari, dopo il loro impiego di grande utilità nella vita quotidiana, sono riciclabili, biodegradabili e compostabili. La scarsa disponibilità di risorse forestali nel nostro Paese ha portato l'industria cartaria italiana a sviluppare tra i primi una rilevante capacità produttiva basata sull'impiego di macero. Già da diversi anni, infatti, il macero rappresenta la prima fonte di fibre per i prodotti cartari italiani.

Grafico 2 - C

Composizione delle materie prime per l'industria cartaria in Italia

(Fonte: Elaborazione Assocarta su dati ISTAT)



Con gli anni i processi e le tecnologie si sono sviluppati al fine di ottimizzare l'impiego delle fibre di riciclo rese disponibili dai sistemi di raccolta e selezione. È da segnalare, comunque, che la quantità e la tipologia di macero utilizzabile per la produzione delle diverse tipologie di carta è variabile in funzione dell'impiego a cui il prodotto è destinato. Inoltre, l'incremento delle quantità riciclate porta a una progressiva perdita di qualità delle fibre e alla necessità di destinare tali fibre a impieghi meno nobili. Vi è quindi una tendenza verso una maggiore selezione delle carte da macero in funzione del loro impiego.

A fronte degli oltre 5 milioni di macero utilizzato in Italia, si registra una percentuale di utilizzo del 56,3% sul totale della produzione cartaria (era il 55,2% nel 2007): tale percentuale varia

molto a seconda della tipologia di carta e cartone prodotta, passando da un utilizzo dell'11,5% per le carte per usi grafici ad oltre il 100% per le carte e cartoni per imballaggio.

Fatto cento il macero utilizzato nel 2008, l'86% (circa 4,6 milioni di tonnellate) è stato impiegato nel comparto di produzione di carte e cartoni per imballaggio, il 7% nell'industria di produzione carte per usi grafici, il 4% per le carte per uso domestico, igienico e sanitario ed il rimanente 3% per le altre carte e cartoni.

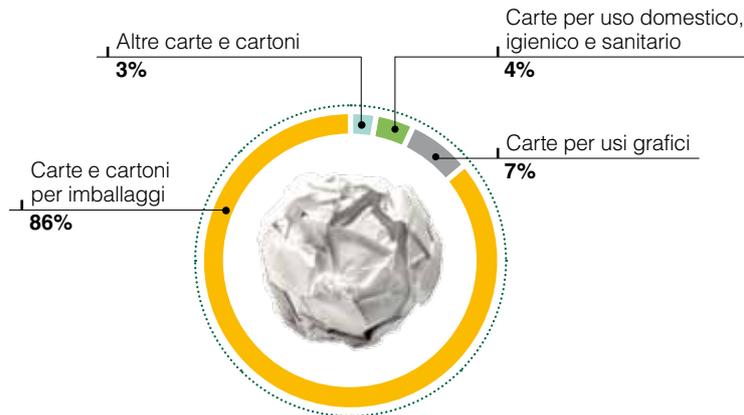


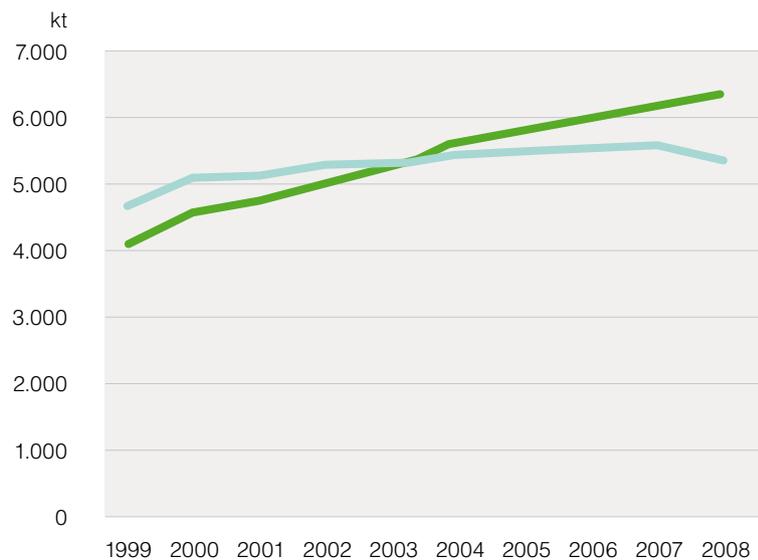
Figura 2 - D
 Uso di macero per comparto di produzione italiana sul totale utilizzato

(Fonte: elaborazione Comieco su dati Assocarta)

In sede Cepi (Confederation of European Paper Industries), oltre alle attività concernenti il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di riciclo della Dichiarazione europea sul Recupero della Carta e dei flussi delle fibre da riciclo, sono state sviluppate diverse attività concernenti il miglioramento della qualità nell'approvvigionamento delle fibre. In particolare sono state varate definitivamente le linee guida per il controllo di qualità dei maceri, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi di produzione e qualità dei prodotti, oltre che gestire la connessa produzione di rifiuti derivanti dal riciclo della carta (tratto dal Rapporto Ambientale Assocarta).

Nel 2008 si conferma il trend di crescita della raccolta apparente di macero in Italia, a fronte di un consumo interno ormai tendenzialmente stabile.

Grafico 2 - E
Andamento raccolta
apparente e uso
di macero in Italia



Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI. I dati di recupero energetico risultano inferiori al 2007, seguendo il trend già confermato dal 2005, in quanto risulta in flessione la presenza di rifiuti di imballaggio cellulosici nel rifiuto indifferenziato destinato all'incenerimento (a vantaggio pertanto delle raccolte finalizzate al riciclo), come pure nel rifiuto destinato a CDR.

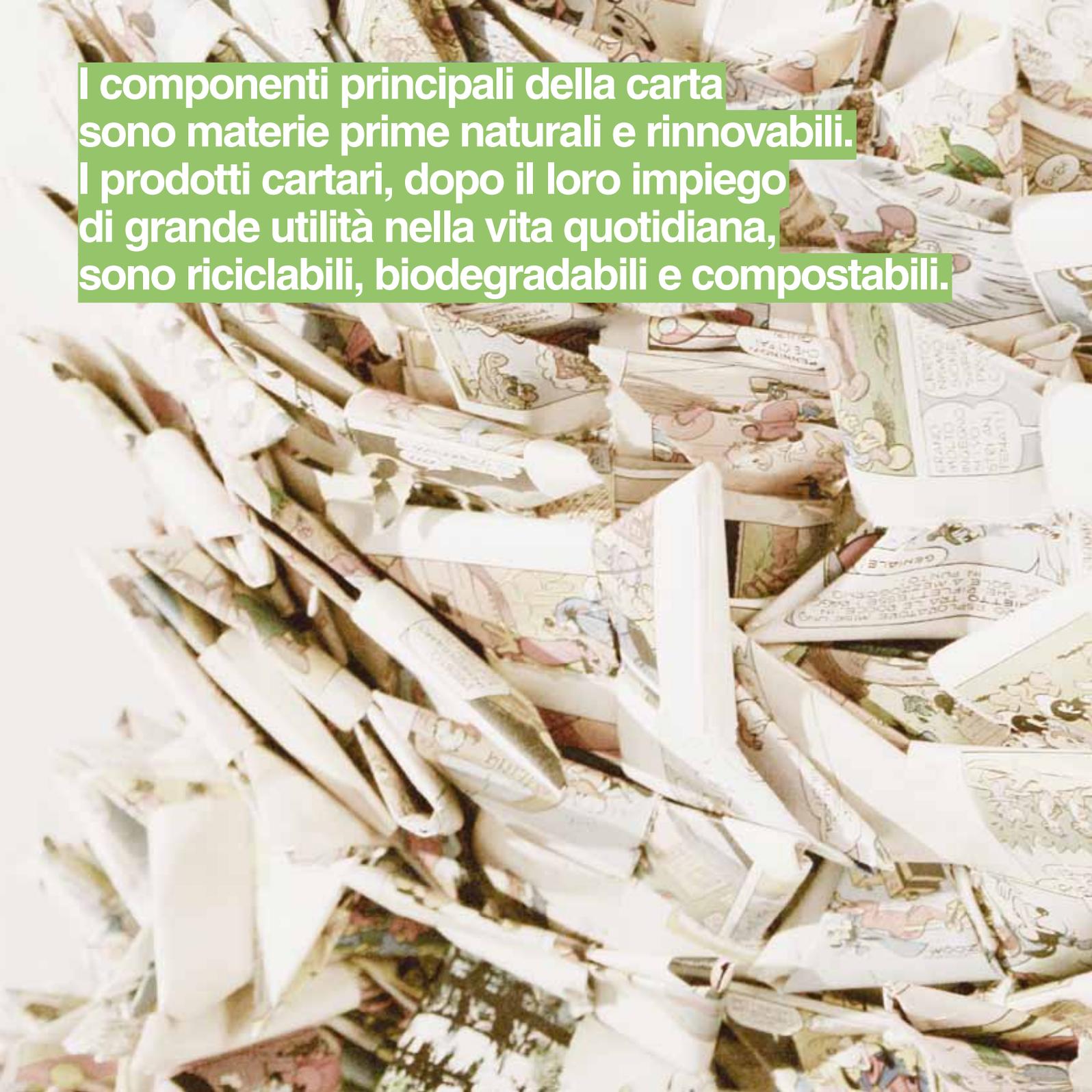
Ecco i dettagli forniti:

Termovalorizzazione 182.386 tonnellate

Cdr (Combustibile da rifiuti) 173.826 tonnellate

Totale 356.212 tonnellate

I componenti principali della carta sono materie prime naturali e rinnovabili. I prodotti cartari, dopo il loro impiego di grande utilità nella vita quotidiana, sono riciclabili, biodegradabili e compostabili.



Capitolo 3

Prevenzione, riciclo, recupero e riuso D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1

Attività finalizzate alla prevenzione

Al fine di definire un programma pluriennale di prevenzione della produzione dei rifiuti d'imballaggio, Comieco collabora attivamente al Gruppo di Prevenzione CONAI; considerando infatti che nel Gruppo sono rappresentati i produttori di imballaggi (di tutti i materiali), gli utilizzatori, i distributori ed anche gli operatori della raccolta, è in tale ambito che possono essere definite azioni che coinvolgano tutti gli attori del sistema.

Di fatto il Piano d'Azione per la produzione e il consumo sostenibile presentato dalla Commissione Europea in luglio con l'obiettivo di delineare gli interventi necessari ad incidere sugli attuali modelli di produzione e consumo, propone una visione più ampia di prevenzione, che va ben oltre la definizione proposta dall'articolo 218 del Dlgs 152/06 (prevenzione: *riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post-consumo*).

Tra gli altri strumenti, la Commissione Europea ha riproposto EMAS quale strumento della politica di produzione e consumo sostenibile insieme ad altri strumenti quali Ecolabel e GPP: Comieco da anni lavora per l'implementazione di tali strumenti nella filiera.

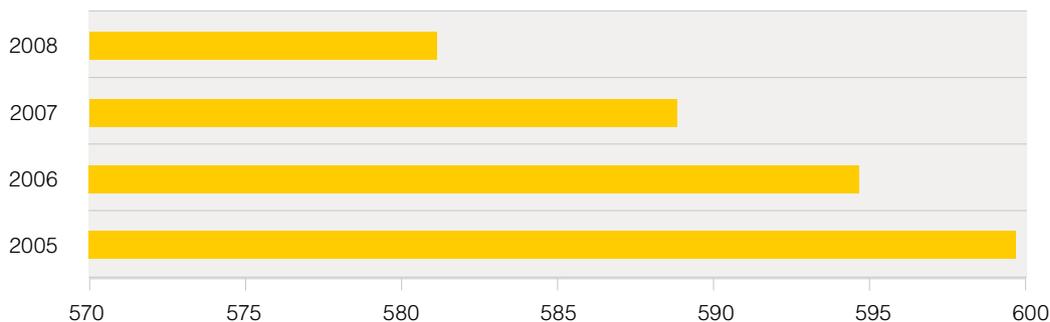
Le attività di prevenzione che nel tempo il Consorzio ha avviato e promosso sono principalmente mirate all'ottimizzazione e al risparmio delle risorse:

- nella progettazione (innovazione di prodotto: rivisitazione dell'imballo, contenimento del peso complessivo, riciclabilità...);
- nella produzione (innovazione tecnologica e gestionale);
- nella gestione post-consumo.

A titolo di esempio, negli ultimi anni la grammatura degli imballaggi in carta e cartone è progressivamente diminuita; in particolare GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) riporta per il 2008 una diminuzione della grammatura media, che risulta di 581 g/m², a fronte di una grammatura registrata nel 2007 di 589 g/m², nel 2006 di 595 g/m², nel 2005 di circa 600 g/m². In pratica a fronte della medesima superficie prodotta di fogli e casse di cartone in ondulato (circa 6,4 miliardi di metri quadri) il peso è inferiore, con un risparmio di circa 51.000 tonnellate che si sommano alle ipotetiche 37.000 tonnellate già risparmiate nel 2007.

Ad ogni modo la riduzione della grammatura non deve essere vista come valore positivo assoluto ma deve essere valutata sulla base di un più ampio ciclo di vita dell'imballaggio. La riduzione della grammatura deve infatti bilanciarsi con altre caratteristiche dell'imballo di non minore importanza, come gli impatti in fase di produzione o la riciclabilità nella fase di post-consumo.

Grafico 3 - A
Grammatura media
del cartone ondulato



Il database “Galleria degli ecoimballaggi”, presente sul sito www.comieco.org, riporta ben 236 casi di prevenzione, applicati ad imballaggi cellulosici in vendita nel periodo 2001-2008, di cui 83 casi riportano di best practices all'estero.

La Galleria degli Ecoimballaggi nasce infatti come “contenitore” per raccogliere e valorizzare le iniziative intraprese da produttori ed utilizzatori di imballaggi cellulosici per rendere gli imbal-

laggi stessi ancora più rispettosi dell'ambiente.

All'interno dell'attuale database è possibile quindi consultare tutti i casi pubblicati sui Dossier Prevenzione a partire dall'anno 2001 ad oggi, prima pubblicati per opera di Comieco ed ora di CONAI, ed i packaging che hanno ricevuto riconoscimenti per la sostenibilità, per l'attenzione all'ambiente o in ogni caso per gli interventi di prevenzione.

Accordo di collaborazione tra Comieco e Slow Food Italia

Comieco ha avviato nel 2008 un'intensa collaborazione con Slow Food Italia all'insegna della promozione della cultura del risparmio delle risorse. Tra le iniziative svolte insieme ricordiamo la collaborazione tecnica di Comieco per la progettazione e dallo sviluppo di nuovo modello di evento a ridotto impatto ambientale, modello che è stato applicato al Salone Internazionale del Gusto 2008 di Torino e Terra Madre, una manifestazione i cui numeri sono in crescita ad ogni edizione e che nel 2008 ha contato ben 180.000 visitatori, 620 espositori, 26 aree di ristorazione, su una superficie totale di 90.000 mq.

Lo studio dell'applicazione dell'approccio sistemico ha coinvolto tutti gli aspetti della manifestazione, dalla gestione dei rifiuti alla riduzione dei consumi, all'utilizzo di materiali biodegradabili, al recupero degli allestimenti. In questa progettazione il Consorzio è stato di supporto al gestore della raccolta di Torino, AMIAT, nell'organizzazione della raccolta differenziata della carta all'interno dei padiglioni fieristici e, per la prima volta per Comieco, anche nella raccolta dell'organico. Sono state infatti raccolte con l'organico anche le stoviglie monouso in carta che per l'evento del Salone sono state distribuite rigorosamente in materiale biodegradabile e compostabile.

Progetto GUSTO COSÌ: Comieco e Slow Food Italia insieme contro la cultura dello spreco anche in cucina. La filosofia ispiratrice di questa esperienza è quella dell'armonizzazione di una cucina che tenda alla minore produzione possibile di rifiuti e scarti alimentari, andando oltre il semplice concetto di stagionalità dei prodotti. Come testimonial del progetto, denominato GUSTO COSÌ, sono stati scelti chef di fama internazionale, coinvolti nella creazione di un ricettario amico del gusto, della qualità e delle risorse ambientali. Il protagonista di questo progetto ha preso il nome di PORTATECO, un 'doggy bag' di cartoncino riciclato che consente ai consumatori di portarsi a casa il cibo avanzato ad esempio dopo una serata al ristorante. Il Portateco, nella versione "Salvacibo" e "Salvavino", è il frutto della collaborazione tra Comieco e l'Università di Palermo e SCIA Imballaggi ed è stato distribuito all'interno dell'evento Teatro del Gusto interno al Salone e presso l'Enoteca della fiera oltre che agli eventi 2009.

Comieco collabora con circa 50 dipartimenti di facoltà italiane ³, sia pubbliche che private, per un totale di circa 80 docenti, di cui circa 60 fanno capo a facoltà di Design e Architettura e 20 a facoltà economiche o tecniche (ingegneria o scienze).

La distribuzione territoriale dei dipartimenti è la seguente:

Tabella 3 - A

Distribuzione territoriale dei dipartimenti di Facoltà con cui collabora il Consorzio

Città	totale
Ancona	1
Ascoli Piceno	1
Bologna	1
Bolzano	1
Ferrara	1
Firenze	4
Lecce	1
Milano	21
Napoli	3
Palermo	2
Pisa	1
Reggio Calabria	1
Rimini	1
Roma	5
Siracusa	1
Torino	3
Venezia	1
Totale complessivo	50

³ Dato aggiornato a maggio 2009

Comieco lavora in rete non solo con le Università ma anche con chi a livello italiano opera sui temi della prevenzione e della sostenibilità; sostiene ad esempio Bestup, circuito dell'abitare sostenibile, capace di collegare e valorizzare luoghi e attori che affrontano il tema della sostenibilità.

La Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (tenutasi in tutta Italia dal 10 al 16 novembre) organizzata sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO ha visto Comieco in prima linea nella promozione di azioni responsabili finalizzate alla riduzione dei rifiuti.

All'interno del Consorzio Comieco è evidente la crescita dell'attenzione verso la tutela ambientale sviluppata dai Consorziati di ogni categoria, un'attenzione dimostrata anche dall'acquisizione delle certificazioni ambientali e dell'ambita registrazione EMAS.

La consapevolezza da parte delle aziende dell'efficacia di tali strumenti passa anche attraverso la visibilità all'interno dei siti web data alla qualità, alla politica e al sistema di gestione ambientale, argomenti che in molti casi trovano intere sezioni dedicate con tutti i documenti disponibili, certificati e l'ultimo aggiornamento della dichiarazione ambientale.

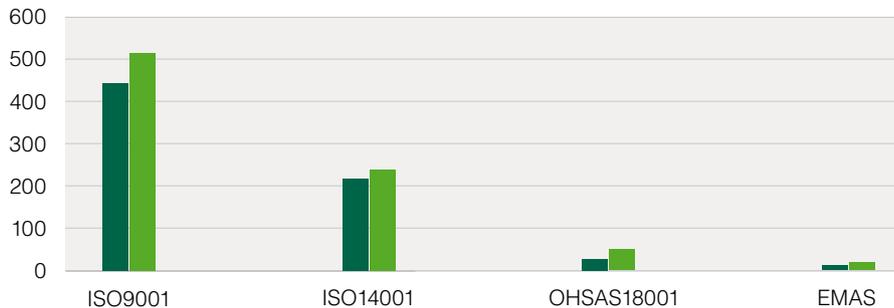


Grafico 3 - B

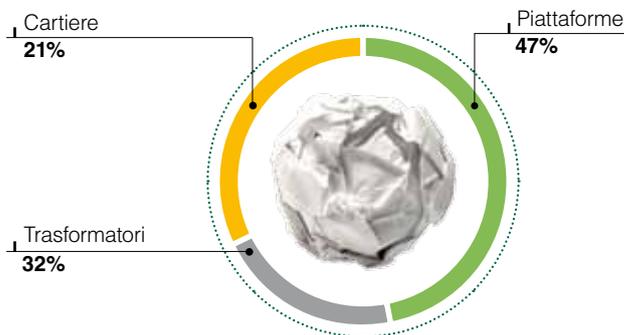
Certificazioni ottenute dai consorziati Comieco e comunicate attraverso la Banca Dati Comieco

■ 2008
■ 2007

(Fonte: banca dati Comieco)

Il 47% dei certificati di registrazione EMAS sono stati ottenuti dalle piattaforme di lavorazione del macero. Sono in attesa di completare la procedura di registrazione presso l'organismo competente ISPRA (ex APAT) ulteriori due impianti del sud.

Grafico 3 - C
Distribuzione
delle registrazioni EMAS



Alle azioni Comieco si affiancano le attività di prevenzione in fase di produzione e distribuzione messe in atto da Assocarta e Assografici (associazione confindustriale di filiera a cui la maggior parte dei Consorziati Comieco è iscritto) e dei singoli Consorziati.

Il Rapporto Ambientale Assocarta 2008 evidenzia come al dicembre 2008 si contino 62 impianti certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS, aventi una produzione complessiva di oltre 6 milioni di tonnellate di carta (pari a oltre il 60% della produzione nazionale), oltre a 450.000 tonnellate di paste di legno per carta.

L'acqua, motore del processo di formazione della carta, è da sempre al centro dell'attenzione delle aziende, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua fresca. È inoltre importante segnalare che l'acqua impiegata dal settore viene successivamente restituita all'ambiente. Questo impegno ha portato risultati evidenti, tanto che sono stati dimezzati, a parità di carta prodotta, i quantitativi impiegati nell'arco degli ultimi trent'anni. Se, infatti, alla fine degli anni settanta erano necessari mediamente 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati, di media, 31.

Il processo di fabbricazione della carta richiede significative quantità di energia, sotto forma

sia di calore che di energia elettrica. Considerando che gli approvvigionamenti di fonti energetiche rappresentano generalmente per le cartiere la seconda voce di costo, con un'incidenza valutabile in media nell'ordine del 20% dei costi di produzione, si comprende perché l'industria cartaria sia annoverata tra i settori «Energy Intensive».

In Italia, peraltro, il costo delle fonti energetiche è particolarmente elevato, e ciò ha fatto sì che il settore abbia sempre lavorato per mantenere i più alti livelli di efficienza nell'impiego dell'energia, con un miglioramento dell'efficienza energetica di oltre il 20% registrato negli ultimi 13 anni.

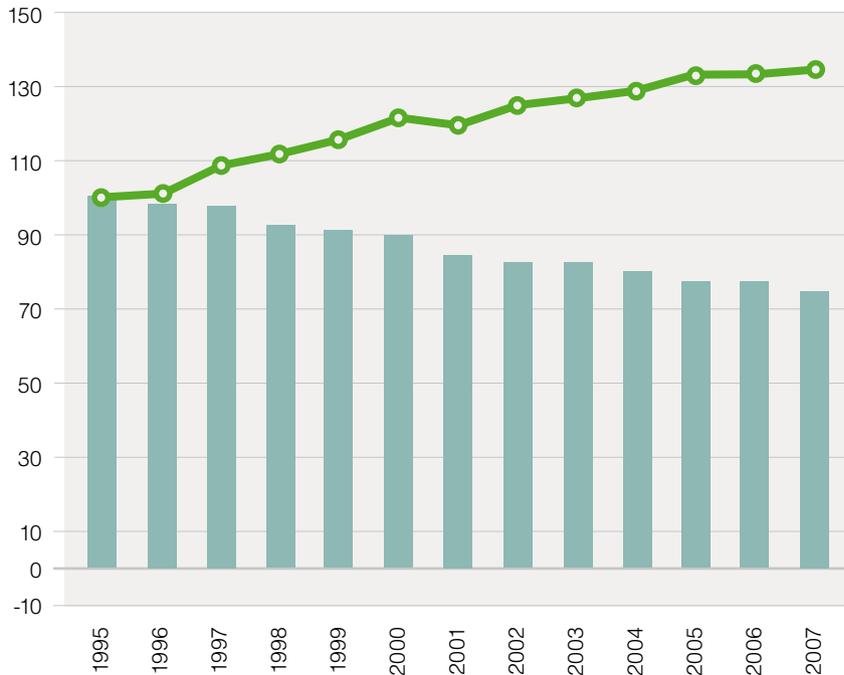


Grafico 3 - D

Andamento dell'impiego specifico di energia rispetto alla produzione cartaria.

■ Impiego specifico di energia
 —●— Produzione cartaria

(elaborazione Assocarta)

Un esempio di uso di energia alternativa: l'impianto fotovoltaico Cartesar S.P.A.

È un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica situato nello stabilimento CARTESAR S.p.A. in Coperchia di Pelicciolo (SA), per una potenzialità di 29,60 kWp totali. Esso risulta costituito da:

- n° 162 moduli fotovoltaici Sharp da 180 Wp l'uno;
- n° 6 inverter Fronius IG40 e IG60;
- quadri di campo;
- quadro di interfaccia.

L'impianto è posizionato su una tettoia all'interno dello stabilimento e i pannelli ricoprono circa 220

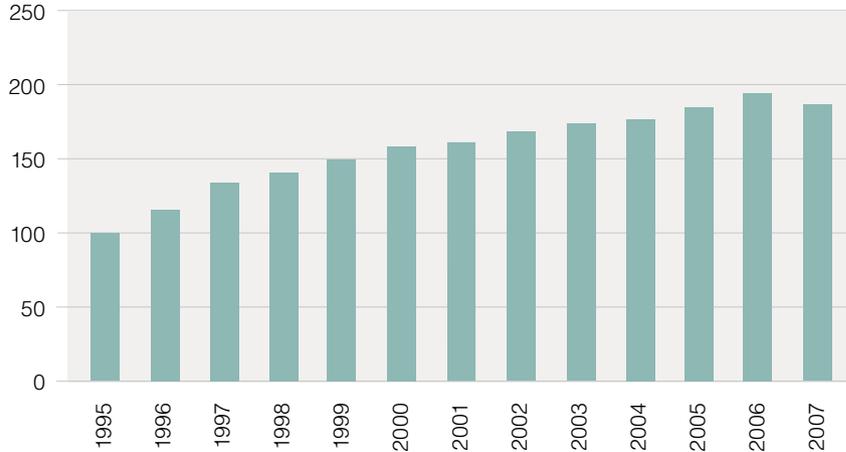
mq della tettoia stessa. L'energia elettrica prodotta, dopo essere stata convertita in energia elettrica alternata 380 V, è scaricata sulle sbarre del secondario della cabina 1 dello stabilimento.

Il gruppo di misura è installato nella cabina 1 dello stabilimento. L'impianto è attualmente collaudato e perfettamente funzionante da oltre 4 anni. Negli ultimi anni sono stati prodotti in media circa 33.000 kWh e quindi circa 1115 kWh per kWp installato o, in altri termini, circa 150 kWh a mq/ anno oppure 203 kWh a pannello/anno.

Negli ultimi anni si è registrato un incremento nella generazione di rifiuti dovuto essenzialmente al potenziamento delle capacità di trattamento degli impianti di depurazione delle acque e all'aumentato impiego del macero, in particolar modo post-consumer, caratterizzati da un più elevato contenuto di impurità e di fibra non riutilizzabile. Tale incremento, riscontrabile nel grafico riportato di seguito, si sta attenuando solo di recente grazie anche all'adozione di tecnologie che consentono una maggiore disidratazione dei fanghi.

Negli ultimi anni una sempre maggiore attenzione viene anche dedicata alla provenienza delle fibre, sia vergini che riciclate, per gli imballaggi: sono sempre di più le aziende italiane di produzione e di trasformazione che hanno ottenuto la certificazione Pefc e Fsc ⁴.

⁴ Programma per il riconoscimento di schemi nazionali di Certificazione Forestale (PEFC) e Forest Stewardship Council (FSC).

**Grafico 3 - E**

Produzione di residui per unità di prodotto

■ Produzione specifica di residui (valore indicizzato 1995=100)

(Fonte: Elaborazione Assocarta sulla base di un campione di 56 stabilimenti)

L'impegno internazionale per contrastare i cambiamenti climatici in atto e la diffusione di modelli di consumo sostenibile hanno spinto numerose aziende ad adottare piani volontari di monitoraggio e di riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico delle loro attività, prodotti e servizi. Negli ultimi anni lo strumento che più di ogni altro è stato utilizzato per valutare e rendicontare tali emissioni è il Carbon Footprint. Con questo termine si intende la misurazione dell'impatto complessivo espresso in emissioni di CO2 equivalente relativo ad un prodotto, un servizio o un'attività, durante il suo intero ciclo di vita.

Carbon footprint Tetra Pak

Il *Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA)* dell'Università degli Studi di Padova ha condotto, sulla base di dati relativi al 2006, una ricerca in questo settore con l'obiettivo di creare un modello in grado di calcolare e gestire il *Carbon Footprint* dei due prodotti più rappresentativi di Tetra Pak presenti sul mercato italiano. I prodotti in questione sono:

- TBA 1000 Square con tappo (*Stream Cap*)
- TBA 200

Il metodo utilizzato per calcolare e gestire il *Carbon Footprint* si basa sui requisiti definiti dalla norma ISO 14064, standard internazionale di riferimento per ottenere una misurazione scientifica e riproducibile dell'impatto sul cambiamento climatico.

La norma, di carattere volontario, specifica i criteri per creare un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG, *Greenhouse Gas*) e della loro rimozione. Tale standard consente inoltre di eseguire il monitoraggio a lungo termine delle performance, classificandole all'interno della categoria "impatto sul cambiamento climatico" e rivelandosi dunque un utile strumento di supporto alle decisioni strategiche dell'azienda sull'adozione di processi sostenibili che garantiscano un miglioramento continuo.

Il metodo impiegato in tale ricerca è stato allineato con altri standard quali le ISO 14040 e ISO 14044, che regolano la Valutazione del Ciclo di Vita o LCA (*Life Cycle Assessment*), e con altre linee guida per la quantificazione del *Carbon Footprint*, come quella proposta dal GHG Protocol.

Attribuendo a ogni singola fase di input-output un specifico consumo di materiali e di energia è stato possibile individuare e compilare un elenco completo di tutti i GHG collegati alle attività relative a Tetra Pak. I risultati sono stati successivamente raggruppati per azienda (Tetra Pak Italiana e Tetra Pak Carta) e per singolo prodotto (TBA 200 e TBA 1000 Sq), consentendo di rilevare l'impatto complessivo dei prodotti sul cambiamento climatico.

Nel complesso, al prodotto TBA 200 corrispondono 23,02 g di CO₂ equivalente, mentre al prodotto TBA 1000 Sq corrispondono 104,43 g di CO₂ equivalente. Va tenuto presente che il contributo del tappo (*Stream Cap*, aggiunto nella fase di riempimento) del secondo contenitore contribuisce per circa il 14% alle emissioni complessive.

Dall'indagine si rileva che oltre il 95% del *Carbon Footprint* riguarda attività eseguite al di fuori dei confini fisici di Tetra Pak Italia.

Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili

Gli imballaggi cellulósici sono principalmente realizzati per un uso limitato nel tempo, in quanto le caratteristiche del materiale (leggerezza, rinnovabilità, facilità di riciclo) rendono preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto al luogo di produzione del bene. Alcuni imballaggi cellulósici vengono però realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti, specie in presenza di imballi realizzati con cartoni di un certo spessore, quale il cartone ondulato tripla onda.

In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

Alcuni esempi sono rappresentati dagli “octabin”, contenitori in cartone ondulato di forma ottagonale destinati ai granuli di materie plastiche o da “box pallet” per il settore automotive, utili per il contenimento di parte meccaniche per la movimentazione sia interna che esterna allo stabilimento. Questi contenitori possono essere utilizzati dalle 3 alle 5 volte prima di essere inviati a riciclo.

L'azienda leader del settore dichiara di aver prodotto nel 2008 circa 190 mila octabin (circa 10.000 in meno rispetto al 2007, in linea con i dati di settore), per un peso complessivo di 1.330 tonnellate (circa 7 kg a contenitore): considerando un utilizzo medio di 4 volte, possiamo stimare un risparmio di materia pari a circa 4.000 tonnellate.

Sempre la stessa azienda ha prodotto nel 2008 circa 30.000 box pallet: considerando che un box pallett peso in media 6 kg e viene riutilizzato circa 3, si può conteggiare un risparmio di circa 600 t.

Un altro esempio è rappresentato dai vassoi utilizzati internamente dal settore detergenza per i flaconi soffiati presso terzi esterni. Considerando che a livello italiano vengono movimentati circa un milione di pezzi con un peso ciascuno di circa 500 g e vengono riutilizzati in media 5 volte, il risparmio di materia si aggira intorno a 2.500 tonnellate.

Un altro esempio sono i bauletti/contenitori per abiti che vengono utilizzati più volte durante i traslochi: si stima che questi appositi imballi vengano mediamente utilizzati una decina di volte.

Ricordiamo inoltre, che negli ultimi anni, le aziende trasformatrici offrono sempre di più ai loro clienti la possibilità di realizzare imballi che permettano un uso prolungato sia all'interno che all'esterno dell'azienda, mediante il miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di permettere ad esso di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili.

Attività finalizzate al riciclo

Al fine dell'ottimizzazione dei rifiuti degli imballaggi cellulosici, Comieco ha condotto nel 2008 una sperimentazione sui sacchetti per la spesa, in collaborazione con i produttori aderenti al Gruppo Shopping bags, gruppo di specializzazione che opera in seno ad Assografici. Lo scopo è stato quello di confermare la disintegrabilità della carta e verificare la rispondenza ai requisiti espressi nella norma EN 13432-2000 sul riciclo organico dello shopper in carta.

Le prove sono state eseguite parallelamente in laboratorio e in campo:

1. Determinazione della biodegradabilità in compost: prova condotta nei laboratori della Stazione Sperimentale Carte Cartoni e Paste per carta di Milano.
2. Determinazione della disintegrabilità: prova di compostabilità condotta presso impianto industriale di compostaggio dal Consorzio Italiano Compostatori in campo.

I sacchetti di carta sono risultati biodegradabili e compostabili in base ai requisiti richiesti dalla norma tecnica.

Grazie a questo risultato l'imballaggio shopper in carta ha un nuovo destino possibile dopo l'uso oltre al suo riutilizzo e al suo conferimento nella raccolta della carta: se contaminato da cibo può essere conferito nella raccolta differenziata dell'umido oppure può essere utilizzato come sacchetto per la raccolta dell'umido.

Riciclo ed emissioni evitate

Comieco ha supportato l'aggiornamento de "Il Riciclo ecoefficiente – Performance e scenari economici, ambientali ed energetici" rapporto sul sistema di recupero e riciclo italiano a cura di Duccio Bianchi dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia, realizzato nell'ambito del Kyoto Club e promosso da CIAL, Cobat, Comieco, COOU, CNA, Corepla, Federambiente, FISE UNIRE e MP Ambiente.

Lo studio analizza le performance dell'industria del riciclo, una vera e propria "industria nell'industria", che nel 2007 è cresciuta a un ritmo pari al 17,2%, in netta controtendenza rispetto agli altri comparti, e tra il 2000 e il 2005 ha visto aumentare le imprese del 13% (sono circa 2.500 in totale) e gli occupati del 47% (al 2005 erano circa 13.000).

Per quanto riguarda i benefici per l'energia e il clima, gli impatti della filiera di recupero e riciclo, ad oggi, sono pari a minor consumo di energia per 15 milioni di TEP (tonnellata equivalente di petrolio), minori emissioni di CO₂ per un totale di 55 milioni di tonnellate equivalenti.

Nuovi prodotti a base di fibre riciclate

Ne L'altra faccia del macero, volume giunto alla sua IV edizione, vengono censiti i produttori di beni in fibre riciclate.

Il volume cartaceo è biennale ma la versione elettronica viene aggiornata in tempo reale sul sito.

- Sono riportati i produttori e non tutti i prodotti (si rimanda al sito del produttore)
- Sono presenti i produttori italiani che producono a partire da macero (non sono riportati i distributori). Sono ormai 131 i produttori censiti nel 2008!
- I produttori sono suddivisi in 3 sezioni: industria (design e largo consumo), arte e artigianato.

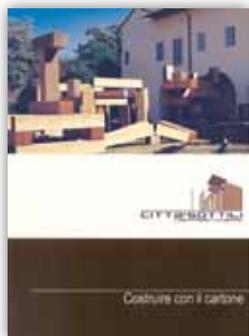
Il volume viene distribuito e scaricato dal sito in migliaia di copie.



Attività finalizzate al riciclo



Per un'impresa, un ente, un'associazione, la partecipazione ad una fiera in veste di espositore sottintende la necessità di organizzarsi per la realizzazione di uno stand o allestimento, che sia in grado di valorizzare nel migliore dei modi il prodotto o servizio da presentare ai potenziali clienti. Vincolati agli obiettivi che si intendono perseguire e alle disponibilità economiche, gli allestimenti possono essere di piccole, medie o grandi dimensioni e richiedere inevitabilmente il trasporto, il montaggio, la rifinitura e l'utilizzo di materiali di diversa natura come legno, acciaio, alluminio, carta e cartone e altro ancora.



Benché la tendenza sia quella di riutilizzare più volte il medesimo allestimento, al termine della manifestazione vengono prodotte ingenti quantità di rifiuti in molti casi difficilmente riciclabili. Partendo proprio da questo aspetto, "Idee, proposte e soluzioni per allestimenti in carta e cartone", intende offrire suggerimenti ed indicazioni su come impiegare la carta e il cartone nelle diverse componenti per la realizzazione di allestimenti fieristici, negozi, gazebo o altro.

Ad affiancare la precedente pubblicazione è stata realizzata la pubblicazione "Costruire con il cartone" redatta da Lucense con il contributo di Comieco, per fornire indicazioni sulle prestazioni dei materiali cellulosici ed i loro possibili usi per prodotti e allestimenti.

L'obiettivo è stato quello di trasferire verso il mercato, le conoscenze acquisite nell'ambito della sperimentazione sul cartone, con applicazioni e realizzazioni di prodotti innovativi.

Accordi volontari

Parte dei temi relativi alla prevenzione, alla raccolta e al riciclo sono ripresi in accordi volontari.

Gli accordi volontari sono da intendersi come strumento di cooperazione tra il Consorzio, la pubblica amministrazione e diversi altri soggetti interessati. Nel 2008 risultano attivi:

- Protocollo d'intesa con le Province di Milano e Torino
- Accordo con Toscana Ricicla per il Banco Alimentare (vedi con COMM)
- Accordo con Arpa Lombardia
- Protocollo d'intesa con Arpat Toscana
- Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri
- Accordo con CIAL e AMSA per cenerini (contenitori stradali per la raccolta dei mozziconi di sigarette)
- Accordo tra Comieco, Corepla e Rilegno per la gestione degli imballaggi secondari e terziari
- Accordo Comieco Unionmaceri
- Protocollo d'intesa Comieco - Tetra Pak
- Protocollo d'intesa Comieco - Coop Lombardia per la promozione di attività di prevenzione nella gestione dei rifiuti di imballaggio

Capitolo 4 La struttura organizzativa

Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco. Comuni ad entrambi i soggetti sono i principi di legalità, efficienza e obiettività, imparzialità, indipendenza e rispetto delle regole per la circolazione delle informazioni consortili. Gli amministratori devono, poi, garantire parità di trattamento per tutti gli aderenti a Comieco e proporzionalità delle decisioni rispetto agli obiettivi fissati. In riferimento ai dipendenti, invece, il codice esplicita la tutela dei dipendenti nei confronti di terzi per responsabilità derivanti dallo svolgimento dell'attività lavorativa, e garantisce il rispetto, la non discriminazione e la valorizzazione delle risorse umane. L'adesione a questi principi da parte dei dipendenti e degli amministratori di Comieco ha garantito il rispetto delle regole interne e delle disposizioni legislative applicabili e pertanto non sono state registrate in questi anni né azioni legali né sanzioni a carico del Consorzio.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti Consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati, ai soggetti interessati a convenzionarsi e ai cittadini. Essendo un obiettivo prioritario per Comieco il continuo miglioramento della qualità dei servizi prestati, la Carta Servizi è anche uno strumento di riferimento per potere trasmettere al Consorzio segnalazioni su carenze operative o suggerimenti per lo sviluppo delle attività.

Organi Consortili

- Gli organi del Consorzio sono:
- l'Assemblea dei Consorziati;
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Comitato di Presidenza;
 - il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2008 sono state convocate due Assemblee Ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione, che è composto da 16 membri (numero variabile da 12 a 18) eletti dall'Assemblea dei Consorziati, nel corso del 2008 si è riunito 7 volte.

Il Presidente e i Vicepresidenti del Consorzio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e restano in carica tre anni. L'attuale Consiglio di Amministrazione rinnovato il 30 giugno 2008 scadrà il 31 dicembre 2010 e rimarrà in carica fino all'approvazione del relativo bilancio di esercizio.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Comitato accordo ANCI Comieco Allegato Tecnico
- Gruppo di Lavoro Contratto di mandato
- Gruppo di Lavoro Comunicazione
- Gruppo di Lavoro Sud
- Comitato scientifico

La struttura operativa

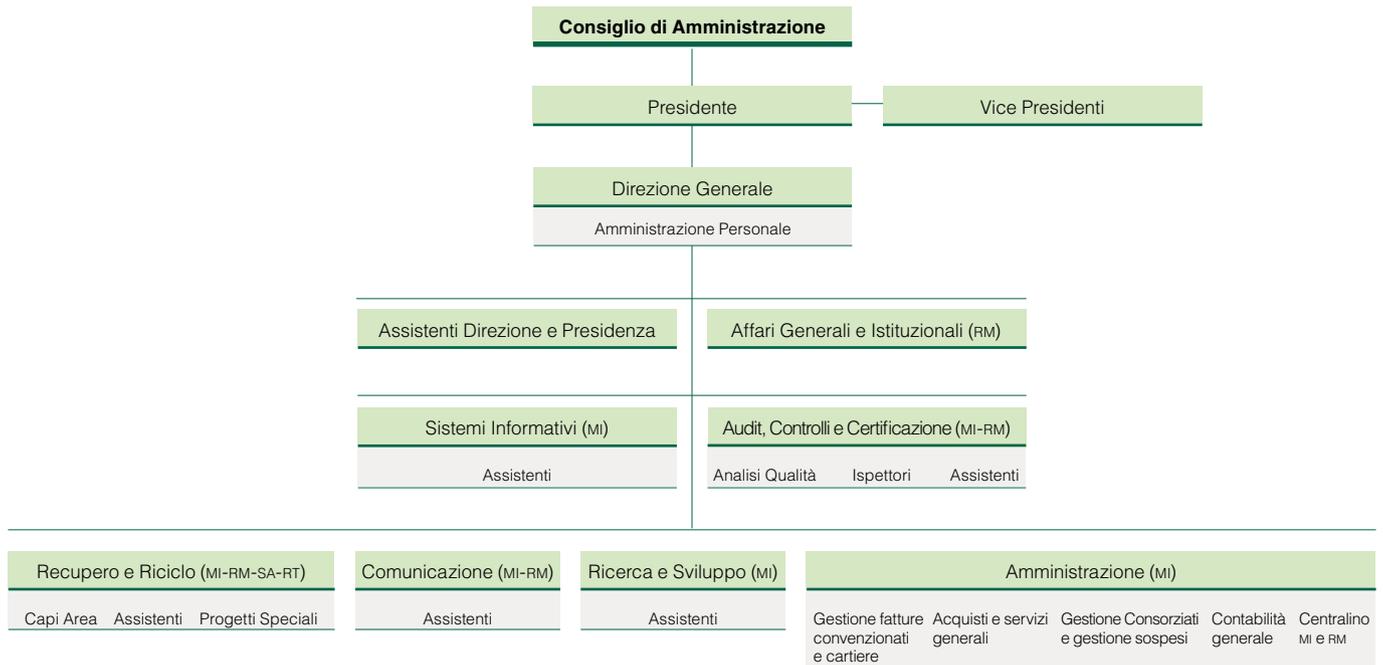
Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi Milano, Roma e Salerno in outsourcing.

Nel 2008 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 39 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

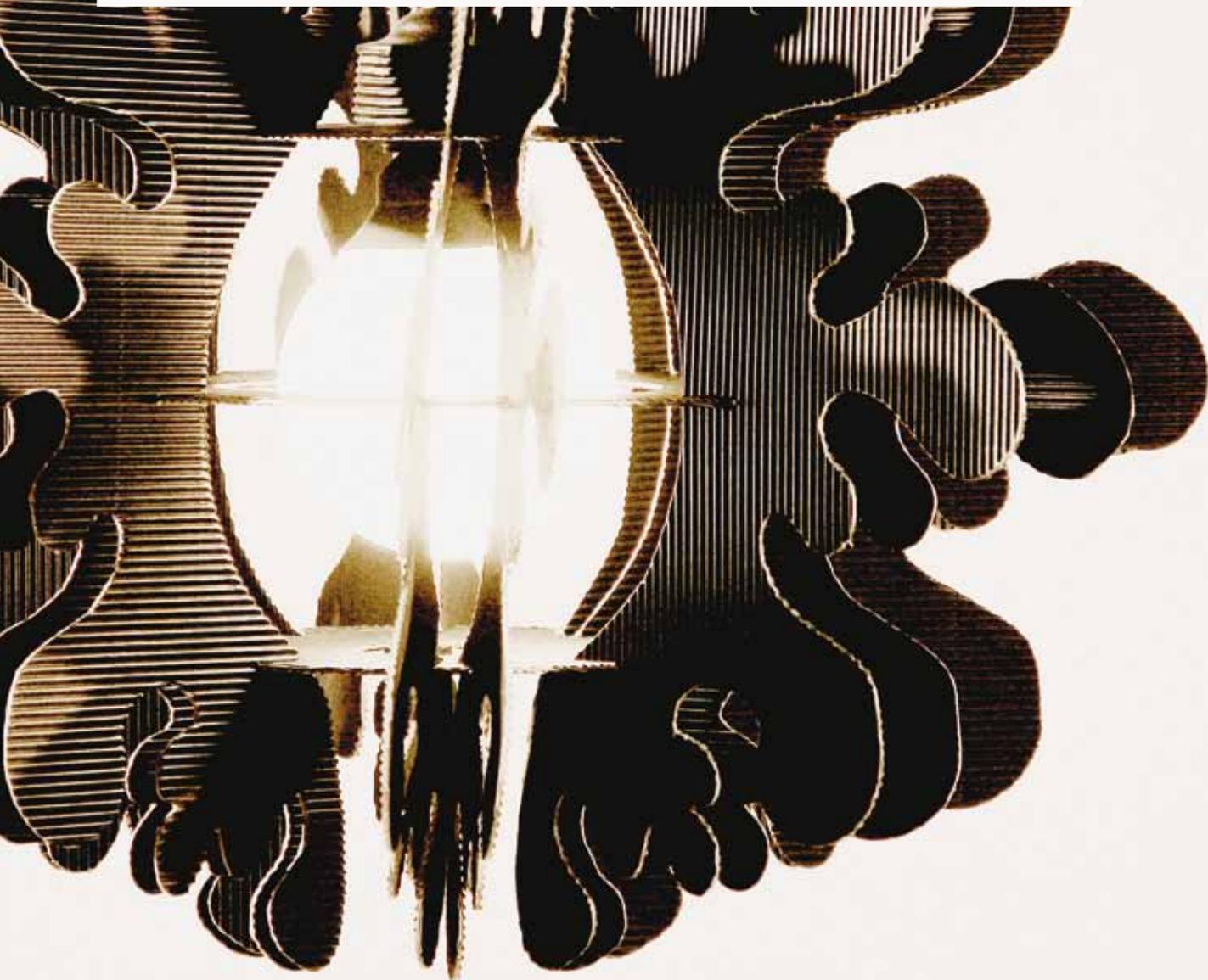
Le 7 aree sono:

Area	Attività
1 Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2 Audit, Controlli e Certificazione	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, gestisce i controlli condotti dal Consorzio su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori (a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti) e svolge le attività per il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio, inclusi i controlli interni e il supporto alle diverse aree per l'aggiornamento e lo sviluppo delle procedure operative.
3 Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4 Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5 Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6 Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7 Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 4 - A
Organigramma struttura



**Affari internazionali:
nel 2008 sono state svolte numerose attività
da Comieco all'interno della filiera, volte a
conoscere, comunicare e farsi conoscere**



Capitolo 5 La Gestione delle Relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholders promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze e la qualità intrinseca di tali relazioni. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

L'opinione delle Parti Terze

Anche nel 2008 Comieco ha invitato i propri interlocutori ad esprimere pareri e giudizi sul proprio modo di rendicontare attraverso la compilazione di un questionario. Le domande hanno riguardato i contenuti e la qualità del Rapporto di Sostenibilità pubblicato l'anno precedente.

Tra le principali aree tematiche ritenute maggiormente interessanti nel rapporto Comieco, al primo posto è stato considerato il capitolo dedicato alla Prevenzione, riciclo e recupero, che ha registrato un valore medio pari a 3,27 punti (minimo 1 punto, massimo 4 punti). Seguono i "Risultati della gestione operativa" (3,15 punti) e l'"Allegato 3: Metodologia di calcolo del riciclo" con 3,1 punti.

Il 90% del campione intervistato, inoltre, considera che il Rapporto di Sostenibilità di Comieco rifletta pienamente i valori e gli impegni del Consorzio in merito alla responsabilità sociale di impresa (Domanda 3).

In generale circa l'80% degli stakeholder giudica buono il Rapporto di Sostenibilità dello scorso anno (Domanda 4).

Tabella 5 - A

Sintesi questionario
Stakeholders Comieco,
anno 2009

Campione di riferimento

Gestori della raccolta	Recuperatori	Cartiere	Società di servizi	Consorzi e Associazioni	PA	Studenti	Altro
15%	7,5%	7,5%	10%	5%	20%	12,5%	22,5%

Domanda 1: Quali sono le principali aree tematiche/informazioni che ritiene più interessanti del Rapporto Sostenibilità di COMIECO? (Voto medio ottenuto)

Relazione sulla gestione relativa all'anno 2007 D.Lgs. 152/06, Art. 223 comma 6	2,600
I risultati della gestione operativa	3,152
Prevenzione, riciclo, recupero e riuso D.Lgs. 152/06, Art. 225 comma 1	3,275
La struttura organizzativa	2,625
La gestione delle relazioni	2,675
I risultati economici e la distribuzione del valore aggiunto	2,900
Piano di attività 2008 e prime indicazioni al 2010	2,925
Allegato 1: Piano di attività Comieco 2008, già indicato nel Programma consegnato il 30/9/2007	2,700
Allegato 2: Gli indicatori di prestazioni richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	2,975
Allegato 3: Metodologia di calcolo del riciclo	3,100
Allegato 4: Tabella indicatori GRI/G3	3,000

Domanda 2: In che modo il Rapporto di Sostenibilità Comieco ha trattato:	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
Impatti ambientali e sociali dell'attività e dei servizi erogati dal Consorzio	12,5%	72,5%	12,5%	2,5%
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo	25,0%	57,5%	12,5%	5,0%
Sensibilizzazione degli obiettivi di riciclo	27,5%	45,0%	20,0%	7,5%
Miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità dei	10,0%	65,0%	22,5%	2,5%

Domanda 3: Pensi che il Rapporto di Sostenibilità di COMIECO rifletta pienamente i valori e gli impegni del Consorzio in merito alla responsabilità sociale di impresa (Aree della Responsabilità Sociale di Impresa riguardano: aspetti economici, aspetti ambientali, aspetti sociali)?

Si	90%
No	10%

Domanda 4: Come valuti in generale il Rapporto Sostenibilità COMIECO?

Ottimo	22,5%
Buono	52,5%
Sufficiente	25,0%
Insufficiente	0,0%

Relazioni con i Consorziati

In aggiunta ai servizi prestati ai suoi Consorziati (si veda anche la Carta dei Servizi Comieco) quest'anno è stata implementata la sezione sul sito web del consorzio dedicata a loro, con l'inserimento delle FAQ (risposte alle domande frequenti), per rispondere alle perplessità riscontrate in più occasioni. La possibilità del contatto diretto (attraverso un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati e un numero di fax) con i 3.400 Consorziati chiamati annualmente all'invio dei dati della Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) è risultato assai prezioso a questi fini.

Relazioni con la Comunità

Le attività di Comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi celluloseici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e il ruolo di Comieco come garante del processo.

Nel 2008 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/ modifica del servizio.

“RicicloAperto” (organizzata con Assocarta ed Assografici) è l'attività di punta che da 9 anni, propone ad un pubblico sempre crescente, l'apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta; dal 2005 l'iniziativa si è allargata alle piazze ed ai teatri, fino a raggiungere nel 2008 un numero complessivo di visitatori pari a oltre 55.000 persone.

Tabella 5 - B

RicicloAperto: indicatori di prestazione

	2005	2006	2007	2008
Visitatori impianti	25.000	13.000	14.000	17.000
PalaComieco	10.000	27.000	28.000	25.000
Spettacoli per scuole superiori	2.000	6.000	10.000	13.000
Totale visitatori	37.000	46.000	50.000	55.000

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le "Cartoniadi", che dopo 9 anni di ambientazione locale (città o regioni, in gara per incrementare la raccolta di carta, cartone e cartoncino e vincere un premio messo in palio da Comieco) hanno trovato una dimensione nazionale, coinvolgendo contemporaneamente metropoli del Nord del Centro e del Sud. Reggio Calabria, vincitrice della prima edizione delle Cartoniadi Nazionali, nel periodo di gara ha registrato un incremento del +339% passando da 23 a 101 kg per abitante. E oggi, a distanza di tre mesi i miglioramenti sono confermati: 39,44 kg per abitante.

Comieco, oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2008 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

Il 2008 ha visto la concentrazione, da parte del Consorzio, sulla diffusione di due appuntamenti, il PalaComieco e lo spettacolo per le scuole superiori "Una scelta di vita", che hanno attratto il pubblico confermando il trend positivo di visite degli ultimi anni.

Il "Club dei Comuni Virtuosi della Campania", altro progetto di grande rilevanza, nel 2008 ha compiuto 1 anno e raccoglie già 36 Comuni (la prima formazione ne contava meno di 10) ed è stato fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un

modello di riferimento soprattutto per una Regione nella quale persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti.

Oltre alla nuova edizione de "L'Altra Faccia del Macero" che per il lancio è stata supportata da una mostra itinerante, un'altra iniziativa editoriale che ha riscosso un enorme successo di pubblico (oltre 31.000 download dal sito) e di stampa (la rassegna stampa e tv ha avuto un copertura straordinaria e visionabile nell'apposita sezione su www.Comieco.org) è il calendario "Gusto Così"; realizzato in collaborazione con Slow Food, è stato presentato al Salone del Gusto di Torino e raccoglie 6 menù a base di avanzi di cucina elaborati da altrettanti illustri chef italiani.

La comunità virtuale: indicatori di prestazione

Comieco monitora l'andamento del sito web quale indicatore di gradimento delle attività svolte e pubblicate online. Più attentamente sono presi in considerazione il numero di visite; dopo il rinnovo del sito istituzionale si è registrato un incremento della navigazione, che nel 2008 ha raggiunto una media di circa 25.000 visite mensili (+52% su 2007 quando la media era di 16.500 visite/mese). Orbitano intorno al sito istituzionale il sito dedicato a RicicloAperto e alle attività correlate e alle Cartoniadi.

Inoltre, per sostenere sempre di più la presenza di Comieco nella "rete" alla newsletter elettronica quindicinale (che raggiunge oltre 4.000 iscritti) si aggiunge il profilo del Consorzio su uno dei social network più famosi e frequentati in Italia e nel mondo: Facebook. Attraverso i vari collegamenti e le applicazioni che la piattaforma offre, il Consorzio oggi ha raggiunto oltre 650 contatti, prodotto e pubblicato 4 filmati e 10 gallerie fotografiche tematiche e "postato" 16 elementi tra eventi pubblici e segnalazioni di proprie iniziative.

I media

Nel corso del 2008 Comieco ha organizzato e/o partecipato ad oltre 80 conferenze stampa. Inoltre il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

Attività nazionali

- RicicloAperto negli impianti
- Cartoniadi Nazionali – prima edizione
- Apertamente - Gusto Responsabile con Federalimentare
- Fiere (tra cui Fà la cosa giusta, Marketing Media Forum, MIAC ed Ecomondo)
- Salone del Gusto con progetto “Gusto Così” in collaborazione con Slowfood Italia
- Progetto Salvavino e Salvacibo in collaborazione con Slowfood Italia
- Seconda edizione del Premio Carte che, in partnership con Fondazione Symbola
- Una casa per tutti - mostra alla triennale di Milano
- Ridiamoci una mossa! (con UISP)
- Mostra sulla “Scultura in Cartapesta” Museo Diocesano (Milano)
- Colletta Alimentare
- Mostra itinerante “L'altra Faccia del Macero”

Attività locali

- Cartoniadi Regione Puglia
- Cartoniadi Regione Sardegna
- Cartoniadi Regione Abruzzo
- RicicloAperto in città “PalaComieco”: 16 tappe
- RicicloAperto a teatro “Una scelta di vita” (22 tappe)
- Cartonmezzi
- Club dei Comuni virtuosi della Campania;
- Attivazione RD “porta a porta” a Salerno
- Un mondo di carta (laboratori Bicipulper con COOP Lombardia)
- Regata di carta in Arno e Mostra “Carta Bianca”

- Napoli non è una carta sporca (con Ministero dell’Ambiente e Pino Daniele)
- Raccolta dedicata del cartone nei negozi di Napoli
- Potenziamento raccolta cartoni nella Provincia di Caserta
- Progetto CARTAVIVA in Campania (raccolta carta negli uffici pubblici)
- Campagne locali per l’attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone

Pubblicazioni/iniziative editoriali

- L’Altra faccia del macero
- Calendario “Gusto Così”
- Costruire con il cartone
- Allestimenti in carta e cartone
- Eco Packaging alimentare
- Le 3R: Risparmio, Riutilizzo, Riciclo (rubrica fissa su “Consumatori” di Coop)

Quotidiani	685
Web	703
Femminili / Settimanali/ Mensili	81
Specializzati	172
Agenzie	95
Radio / TV	75
Totale	1.811

Tabella 5 - C
Rassegna stampa: indicatori di prestazione

Istruzione e formazione

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione. I corsi sono realizzati in sinergia con diversi partner pubblici e privati attivi nella gestione dei rifiuti di imballaggio, nella certificazione, nella sensibilizzazione alla responsabilità sociale.

Nel corso del 2008 si sono tenute 10 giornate formative, con un totale di circa 380 iscritti. Il livello medio di soddisfazione degli utenti, registrato mediante questionario al termine dei corsi organizzati da Comieco, è risultato superiore al 4 in una scala che andava dall'1 (valore minore) al 5 (valore maggiore).

Il Consorzio, inoltre, realizza attività di sensibilizzazione verso il mondo della scuola e verso i cittadini; in particolare nel 2008 ha organizzato in via sperimentale, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, una giornata di workshop sul tema "A scuola di rifiuti: educazione, territorio, raccolta differenziata in campania".

Comieco ha in attivo diverse borse di studio e docenze. Nel 2008 ha collaborato a numerose attività con università italiane.

Relazioni con le Risorse Umane

La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente, al 31 dicembre 2008, è di 39 dipendenti (media calcolata sulla presenza di assunzioni e cessazioni all'interno del 2008), di cui 6 quadri, 4 dirigenti e 29 impiegati. L'età media è di 37 anni, mentre l'anzianità di servizio è in media di 4,43 anni (tutti i valori riportati sono arrotondati).

In dettaglio, l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni 19 dipendenti
- da 4 a 6 anni 12 dipendenti
- > a 7 anni 13 dipendenti.

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 39 dipendenti. A livello dirigenziale vi è 1 dipendente donna.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 10 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Nel 2008 il 5°/oo del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

	Donne	Uomini	Totale
Ufficio di Milano	22	7	29
Ufficio di Roma	7	3	10
Totale	29	10	39

Tabella 5 - D
Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

Tabella 5 - D

Composizione e
inquadramento del personale
dipendente
(valori arrotondati)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	6	29	39
di cui Personale Femminile	1	3	25	29
Giorni malattia	-		173	
media	-		5,96	

	Laureati	Diplomati
Titoli di studio (al 31/12/08)	20 laureati (di cui 8 uomini)	17

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Responsabile d'area.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali, che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto

per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo. Per tali Referenti Territoriali, che nel 2007 erano 17, sono stati posti in essere contratti di consulenza.

Formazione e comunicazione interna

Al fine di mantenere un alto livello qualitativo dell'attività, di favorire la crescita e la qualificazione del personale e, infine, di soddisfare i requisiti dei Sistemi di Gestione adottati per Qualità e Ambiente, Comieco provvede a curare la formazione del personale neo-assunto e l'aggiornamento professionale di tutto il personale dipendente. Per quanto riguarda la formazione, nel corso del 2008, Comieco ha organizzato corsi di formazione per lo sviluppo sia delle capacità tecniche sia delle competenze specifiche di tutto il personale dipendente.

Il monte ore complessivo è pari a oltre 1.201 ore, per una media pro capite di 30 ore. Date le dimensioni dell'organizzazione la comunicazione interna viene garantita dalle frequenti riunioni operative. Per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Consorzio sia in ambito di raccolta differenziata sia di consumi consapevoli, Comieco dal 2006 ha attivato al suo interno dei processi di comunicazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche degli acquisti verdi e dei consumi responsabili, nonché più in generale sulla sostenibilità.

Relazioni con l'Ambiente

Dal 2003 Comieco ha introdotto un sistema di gestione per la qualità e l'ambiente certificato rispetto agli standard internazionali ISO 9001 ed ISO 14001. Nel 2006, a conferma del continuo impegno al miglioramento nella gestione ambientale, Comieco ha ottenuto la certificazione EMAS. Il sistema di gestione si è quindi esteso nel 2007 anche all'ambito della Sicurezza, con l'ottenimento della certificazione secondo lo standard OHSAS 18001.

Nel giugno 2008 il Consorzio ha ricevuto da Certiquality il Certificato di Eccellenza quale riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza. Tale attestazione, che ha interessato un numero limitato di aziende, è stata consegnata durante una cerimonia di premiazione tenutasi a Milano presso Assolombarda.

Il sistema di gestione qualità, l'ambiente e la sicurezza di Comieco coinvolge tutto il personale aziendale ed è applicato nelle sedi di Milano e Roma. Il sistema di gestione per la qualità è applicato anche presso la sede Comieco di Salerno. Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema, il Consorzio effettua sistematicamente degli audit interni: nel 2008 sono stati effettuati audit interni mensili, a rotazione su tutte le aree. Una volta all'anno inoltre, Comieco riceve la verifica ispettiva da parte dell'ente di certificazione, allo scopo di mantenere le certificazioni sopra menzionate. Tutti i dati relativi all'analisi degli aspetti ambientali indiretti e diretti, come il consumo delle materie prime, di energia, di risorse idriche le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e i rifiuti prodotti dalle attività d'ufficio sono riportati nella Dichiarazione Ambientale del Consorzio.

Relazioni con i Fornitori

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori.

Categoria fornitore	n° fornitori per categoria
Fornitori per la raccolta convenzionati	690
Fornitori per il riciclo convenzionati	71
Fornitori della struttura	477
Totale fornitori	1.238⁵

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

La soddisfazione dei fornitori della filiera

Annualmente il Consorzio invia dei questionari ai convenzionati, alle piattaforme e alle cartiere con contratti attivi con Comieco allo scopo di valutarne la soddisfazione sui servizi erogati. Per l'anno 2008, l'indagine ha interessato 1.065 soggetti comprendenti 672 convenzionati, 322 piattaforme e 71 cartiere. Sono pervenute 454 risposte, pari al 43% dei questionari inviati. In particolare ha risposto il 39% dei convenzionati, il 53% delle piattaforme e il 30% delle cartiere.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità
2. Chiarezza e completezza delle informazioni
3. Gestione dei tempi
4. Giudizio complessivo sul servizio

⁵ I fornitori sono solo quelli utilizzati dalla struttura solo durante il 2008

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi (“buono”, “sufficiente”) e due negativi (“scarso”, “gravemente insufficiente”).

Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministero dell’Ambiente, ONR – Osservatorio Nazionale Rifiuti, Parlamento, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Nel mese di agosto si è conclusa l’indagine conoscitiva dell’Autorità Antitrust sul settore dei rifiuti da imballaggio (IC26) raccolti su suolo pubblico. Le considerazioni, trasposte in un documento di quasi 100 pagine, si incentrano, in estrema sintesi, sul fatto che un assetto del settore più competitivo e aperto al mercato valorizzerebbe maggiormente il recupero dei materiali. Per quanto riguarda in particolare Comieco, al fine di rendere ulteriormente trasparente il sistema di ripartizione fra le cartiere consorziate del macero da raccolta differenziata come auspicato dall’Autorità, il CdA del Consorzio in data 6 novembre 2008 ha deciso di rendere conoscibili a tutti i Consorziati che ne facciano richiesta i dati relativi alle assegnazioni di materiale in forma disaggregata.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l’invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Per quanto riguarda le imposte, il D.Lgs. 152/2006 all’art. 224, comma 4, prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di riciclo e recupero, l’eventuale avanzo di gestione, se accantonato in una riserva di Patrimonio Netto, non concorra alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi a condizione che sia rispettato il divieto di distribu-

zione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati anche nel caso di scioglimento del Consorzio. Sotto il profilo fiscale non ci sono altre disposizioni che prevedono sgravi o agevolazioni.

Iniziative a livello internazionale

Nel corso del 2008 Comieco ha attivamente partecipato al Gruppo Affari generali CONAI. Nel luglio 2008 è stato invitato il Direttore Generale di ProEurope ad intervenire al seminario di presentazione del Rapporto raccolta differenziata a Roma.

Inoltre sono state svolte numerose attività all'interno della filiera, volte a Conoscere, comunicare e farsi conoscere, tra le quali:

- Seminario internazionale tra i rappresentanti dei consorzi per la gestione dei rifiuti cellulosici organizzato da Comieco nell'aprile 2008 a Milano con oltre 30 partecipanti,
- Traduzione e diffusione in Italia di studi/ricerche a carattere ambientale di interesse per la filiera effettuati all'estero (ad esempio LCA shopper in carta eseguito in Francia)
- Traduzione dei rapporti effettuati da Comieco (ad esempio Rapporto Raccolta Differenziata, MIM) e diffusione all'estero ad una rete di operatori,
- Accordo bilaterale già in atto per la Spagna per il potenziamento delle best practices in fase di raccolta, riciclo e produzione. Nel mese di aprile, rappresentanti spagnoli hanno preso atto di alcune sperimentazione italiane incontrando alcuni gestori della raccolta.
- Relazioni internazionali per progetti speciali (ad esempio con Londra per la gestione ambientale delle olimpiadi da analizzare per la futura gestione Expo di Milano)

Comieco inoltre partecipa a progetti internazionali quali il Cost Action E48 dal titolo "The Limits of Paper Recycling" e collabora attivamente con Istituti di ricerca a cui fornisce informazioni sullo stato del riciclo della carta e del cartone in Italia.

L'Italia e l'Europa

L'Italia è il quarto produttore europeo di carta e cartone, dietro Germania, Finlandia, Svezia e a pari merito con la Francia.

L'Italia è il primo produttore europeo di carte per usi igienici e sanitari e il quarto a livello mondiale dopo USA, Cina e Giappone.

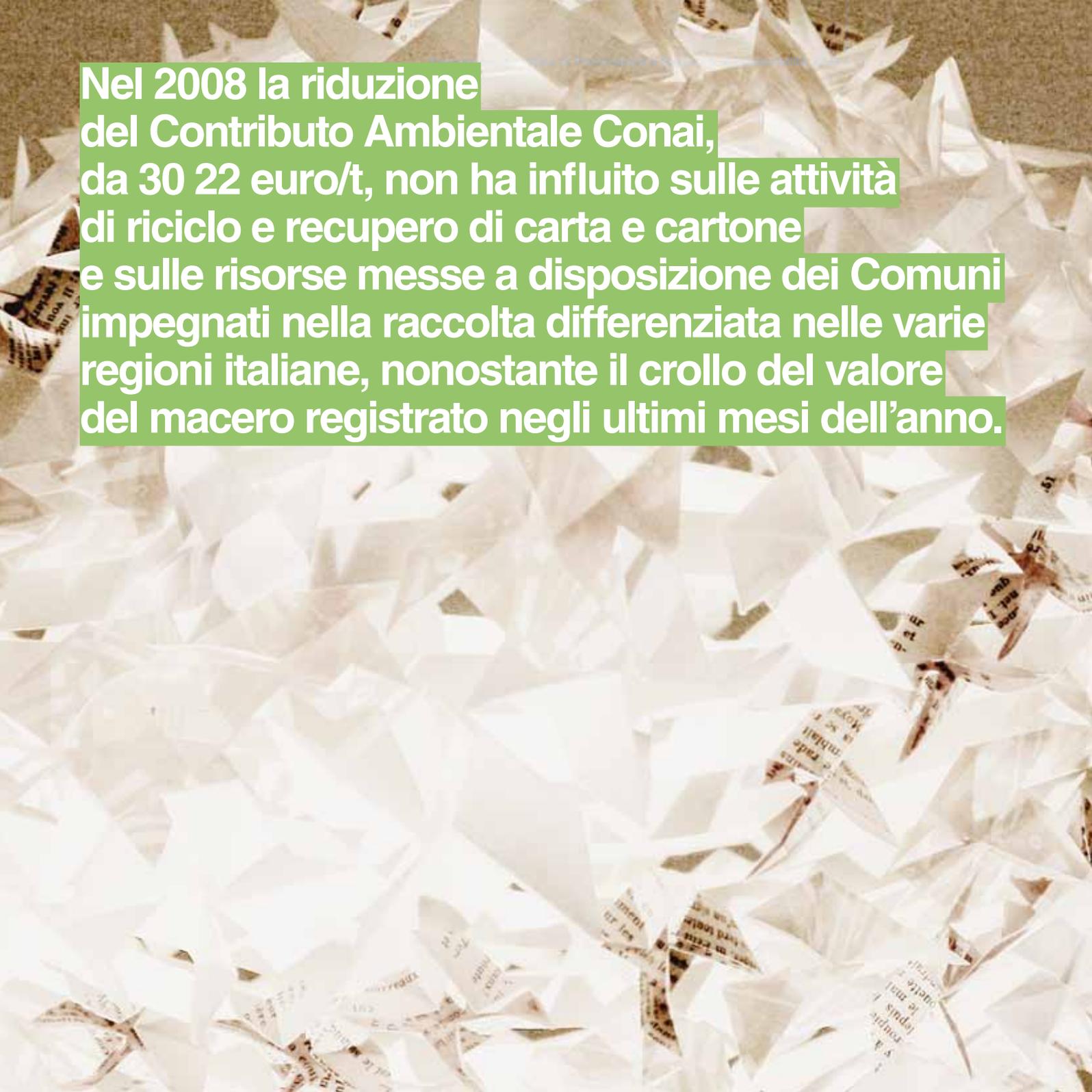
Nel 2007 l'Italia, con circa 5,6 milioni di t di macero utilizzate, pari al 12% dei consumi di macero complessivi dell'area CEPI, si è confermata al terzo posto dopo Germania (32% del consumo totale dell'area), Francia (13%) e prima di Spagna (10%) e Regno Unito (9%).

Quadro normativo di riferimento

Nel mese di novembre è stata pubblicata la direttiva quadro sui rifiuti (direttiva 2008/98/CE) che abroga e sostituisce le precedenti direttive quadro sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. La nuova direttiva dovrà essere recepita nell'ordinamento nazionale entro il 12 dicembre 2010.

A livello nazionale, con il D.Lgs 4/2008 in vigore dal 13 febbraio 2008, il Legislatore ha apporato modifiche al D.Lgs 152/2006 (c.d. T.U. ambientale). Tale provvedimento "correttivo" conclude formalmente l'iter legis previsto dalla legge delega 308/2004 con la quale il governo era stato delegato a riordinare le discipline di settore in campo ambientale. Altri provvedimenti puntuali hanno successivamente introdotto modifiche alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sulla gestione dei rifiuti. Nell'ottica del recepimento della direttiva comunitaria sui rifiuti entro il dicembre 2010 e stante l'intenzione del governo di effettuare un nuovo riordino della normativa ambientale, è in corso di approvazione in Parlamento un disegno di legge che prevede la riapertura dei termini della delega conferita al governo con la precedente legge del 2004.

Nel 2008 la riduzione del Contributo Ambientale Conai, da 30 22 euro/t, non ha influito sulle attività di riciclo e recupero di carta e cartone e sulle risorse messe a disposizione dei Comuni impegnati nella raccolta differenziata nelle varie regioni italiane, nonostante il crollo del valore del macero registrato negli ultimi mesi dell'anno.



Capitolo 6

I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto

Il Contributo Ambientale (C.A.C.) è passato, con decorrenza 1° gennaio 2007, da 15,49 euro/t a 30 euro/t. Nei primi mesi del 2008, il Consiglio di amministrazione CONAI, su proposta di Comieco, ha deliberato di ridurre di 8 euro/t il Contributo Ambientale CONAI per gli imballaggi in carta e cartone, che passa pertanto da 30 a 22 euro/t a partire dal 1° luglio 2008. Nel 2008 la riduzione del Contributo non ha influito sulle attività di riciclo e recupero di carta e cartone e sulle risorse messe a disposizione dei Comuni impegnati nella raccolta differenziata nelle varie regioni italiane, nonostante il crollo del valore del macero registrato negli ultimi mesi dell'anno.

Sintesi del Bilancio di Esercizio

Il Bilancio al 31/12/2008 è stato recentemente presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione. La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Per quanto riguarda le spese di struttura nel 2008 si aggirano complessivamente su 4,2 milioni di euro, di cui i costi per il personale ammontano 2,4 milioni; quest'ultimo valore rappresenta il 2% del totale costi di produzione.

Distribuzione del Valore Aggiunto

La determinazione e riparto del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di un'organizzazione alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue Parti Terze principali: le risorse umane, i Consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di

beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo)
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti)
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella 6 - A

Prospetto analitico
di determinazione del valore
aggiunto (valori in euro/000)

	1-gen-2013	1-gen-2012
A) Valore della produzione		
Ricavi vendite e prestazioni	133.843	160.733
Altri ricavi	2.360	2.551
Ricavi della produzione tipica	136.203	163.284
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)		
Valore globale della produzione	136.203	163.284
B) Costi intermedi della produzione		
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	175	132
7. Servizi	4.537	4.805
8. Godimento beni di terzi	162	156
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione		
B) Costi intermedi della produzione	4.874	5.093
Valore aggiunto caratteristico lordo	131.329	158.191
C) Componenti straordinari ed accessori		
Proventi finanziari, non da partecipazioni	3.565	1.813
Interessi ed altri oneri finanziari	-9	-23
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	3.355	502
Oneri diversi di gestione	1.400	1.489
Ricavi accessori - Costi accessori	-1.198	-202
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce e Conto Economico)		
Valore aggiunto globale lordo	130.130	157.990
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20	43
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	107	128
Valore aggiunto globale netto	130.003	157.819

	1-gen-2013	1-gen-2012
a) Personale	2.413	2.145
Personale dipendente		
Remunerazioni dirette	1.708	1.515
Remunerazioni indirette	705	630
Quota di riparto del reddito		
Personale non dipendente		
b) Pubblica Amministrazione	1.237	2.541
Imposte dirette	1.237	2.541
Imposte indirette		
Sovvenzioni in c/esercizio		
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)		
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
d) Remunerazione capitale di rischio		
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)		
e) Remunerazione azienda		
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	26.900	56.558
f) Comunità	99.133	96.575
Contributi per la raccolta ed il riciclo	93.417	90.439
Comunicazione	1.793	1.984
Audit e controlli	372	398
Costi di funzionamento CONAI	3.132	3.363
Studi di Ricerca & Sviluppo	419	391

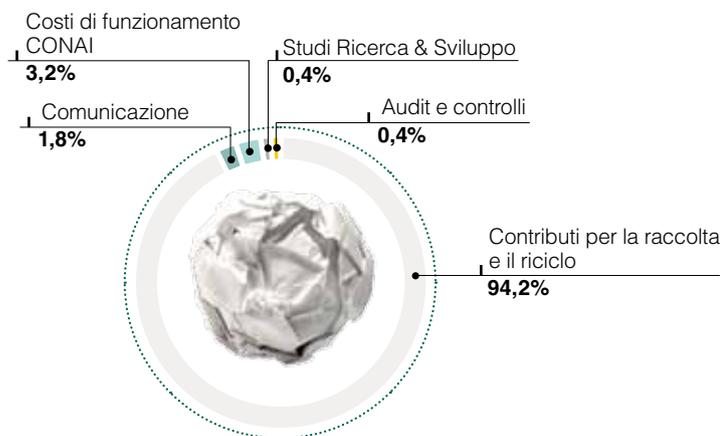
Tabella 6 - B
Riparto del valore aggiunto
(valori in euro/000)

Figura 6 - A

Valore aggiunto 2009.
 Dettaglio costi
 di Comunicazione
 e di Ricerca & Sviluppo.

**Figura 6 - B**

Valore aggiunto 2009.
 Ripartizione della quota
 alla Comunità.



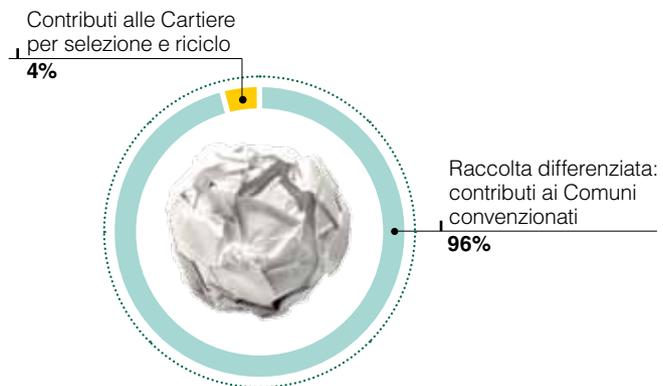
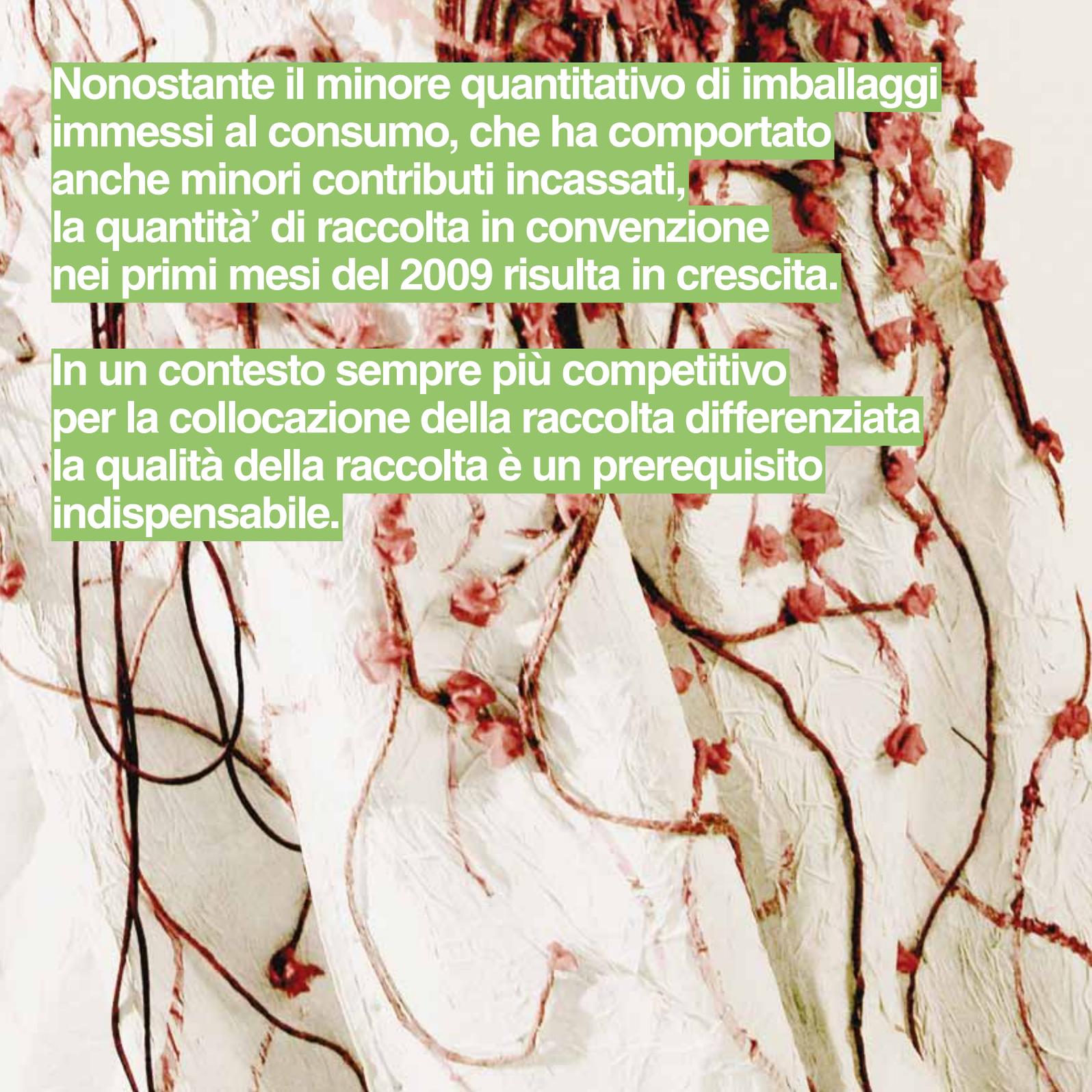


Figura 6 - C
Valore aggiunto 2009.
Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo.



Nonostante il minore quantitativo di imballaggi immessi al consumo, che ha comportato anche minori contributi incassati, la quantità' di raccolta in convenzione nei primi mesi del 2009 risulta in crescita.

In un contesto sempre più competitivo per la collocazione della raccolta differenziata la qualità della raccolta è un prerequisito indispensabile.

Capitolo 7 Obiettivi e Programmi, il Piano di attività 2009

Si ricorda che a partire dal 2009 non sono stati definiti a livello normativo nuovi target di riciclo e recupero: ciò nonostante Comieco intende garantire, insieme a CONAI, la prosecuzione del trend di crescita delle performance di riciclo e recupero.

I primi mesi del 2009 rivelano una certa preoccupazione del comparto industriale di produzione e riciclo imballaggi, mentre rimangono stabili se non in crescita le quantità di carta e cartone raccolte a livello domestico.

Nonostante il minore quantitativo di imballaggi immessi al consumo, che ha comportato anche minori contributi incassati, la quantità di raccolta in convenzione nei primi mesi del 2009 risulta in crescita.

Nell'ottica di certificare i risultati di sistema, costruire il nuovo accordo ANCI-CONAI, nonché gestire le modifiche della normativa di settore, Comieco si è posto per il 2009 i seguenti obiettivi:

1. Il consolidamento degli obiettivi di riciclo previsti dal piano CONAI, con la certificazione e valorizzazione degli stessi;
2. Il rinnovo dell'accordo ANCI-CONAI e del contratto di mandato secondo i principi di sussidiarietà al mercato e di compatibilità con l'attività di riciclo,
3. La gestione delle possibili modifiche normative in relazione al riordino della normativa ambientale, tenendo conto di quanto emerso dall'indagine conoscitiva antitrust sul mercato degli imballaggi;
4. La crescita della raccolta differenziata presso le famiglie al Sud e lo sviluppo e il consolidamento dei piani di attività regionali.
5. L'ottimizzazione del ruolo dell'imballaggio cellulosico all'interno della nuova strategia europea sulla produzione e sui consumi sostenibili.
6. La valorizzazione del ruolo del Consorzio e della filiera cartaria nella riduzione degli effetti dovuti al riscaldamento globale;
7. Il mantenimento e lo sviluppo degli standard di qualità dei servizi erogati dal consorzio e il consolidamento della struttura;
8. Lo sviluppo della cooperazione tra Comieco, il sistema CONAI e le associazioni della filiera.

Il nuovo Allegato Tecnico Carta

L'Accordo Nazionale, oltre a confermare la garanzia del ritiro, prevede il pieno riconoscimento dei corrispettivi economici anche nel caso vengano raggiunti e superati gli obiettivi di recupero.

Nell'ambito del nuovo Accordo Nazionale tra Anci e CONAI è stato rinnovato anche l'Allegato Tecnico relativo agli imballaggi cellulosici. I contenuti dell'allegato entrano in vigore a partire dall'1/1/09 con una gradualità definita tra le parti sino all'1/4/10, per consentire a tutti i convenzionati l'adeguamento delle attività.

L'impianto dell'allegato è stato mantenuto, a fronte dei buoni risultati raggiunti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Di seguito si riportano le principali novità.

- 1) Corrispettivo unico per la raccolta degli imballaggi e prezzo delle frazioni merceologiche similari (fms) legato al valore di mercato: è stata superata la differenziazione del corrispettivo secondo numero di abitanti della convenzione. Il corrispettivo è stato rivalutato rispetto al 2008 del 2,2% secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro. È confermato il corrispettivo sempre positivo per le fms riconosciuto dal riciclatore, prevedendo che il valore si incrementi quanto il valore di mercato del macero equivalente supera la soglia di 30 euro per tonnellata.
- 2) Miglioramento della qualità attraverso:
 - restringimento delle fasce qualitative a partire dal 2010;
 - definizione di cali peso forfetari per sistemi di raccolta non protetti dall'acqua meteorica;
 - obbligo per il convenzionato di provvedere alla gestione dei sacchi in plastica qualora utilizzati per la raccolta;
 - miglioramento sistema di verifica attraverso allungamento del periodo di analisi.Infatti, in un contesto sempre più competitivo per la collocazione della raccolta differenziata la

qualità della raccolta è un prerequisito indispensabile. In tale logica rientra anche la prescrizione per il convenzionato di provvedere alla rimozione dei sacchi di plastica utilizzati per la raccolta e la preferenza verso l'utilizzo di contenitori non a perdere o cellulosici. È stata, inoltre, introdotta una semplificazione del sistema di determinazione dei cali di peso per materiale bagnato laddove il sistema di raccolta non è protetto dall'acqua. Tale sistema di riduzione a priori dei pesi validi per il riconoscimento del corrispettivo dovrebbe spingere i gestori della raccolta a modificare tali sistemi di raccolta.

3) Maggiore sussidiarietà attraverso:

- Finestre annuali per entrata/uscita e modifica delle convenzioni;
- Convenzionamento parziale per quantità annuali definite.

L'accordo che ha durata quinquennale è stato cadenzato con finestre della durata di 12 mesi che consentono ai convenzionati, con preavviso di 3 mesi, di recedere ovvero modificare la modalità di convenzionamento secondo le 2 opzioni (solo imballaggi oppure imballaggi e frazioni merceologiche similari). Il convenzionato può inoltre affidare al Consorzio solo una quota della raccolta decidendo a priori il quantitativo. Tali meccanismi consentono ai convenzionati di modificare l'utilizzo del sistema di garanzia attivato con l'Accordo nel rispetto dei vincoli di programmazione del sistema industriale di riciclo.

4) Maggiore controllo su efficienza piattaforme

È confermato la modalità di scelta concordata della piattaforma di consegna mentre sono stati meglio definite le caratteristiche e cui si accompagna un sistema di Audit attivato da Comieco a verifica delle operazioni (sistema già attuato da Comieco ma ora integrato nel rapporto con il convenzionato).

Raccolta differenziata gestita da Comieco: consuntivo 2008 e budget 2009

Il 2008 ha visto una riduzione delle quantità complessive affidate alla gestione consortile nonostante un incremento della raccolta differenziata comunale. In dettaglio tale fenomeno ha riguardato la raccolta congiunta costituita al 75% da carta non imballaggio (fms) e solo per il 25% da imballaggio mentre è incrementata lievemente la quantità di raccolta selettiva. Pertanto rispetto al 2007 si incrementa il quantitativo di imballaggio gestito.

Tabella 7 - A

Raccolta differenziata gestita da Comieco: consuntivo 2008 e budget 2009

	Consuntivo 2008	Budget 2009
Gestito incremento su anno ton	-21.983	105.197
Gestito incremento su anno %	- 1,1%	5,5%
Congiunta	-4,6%	7,9%
Selettiva	4,8%	1,6%
Obiettivo riciclo imballaggio	70% ± 1%	70% ± 1%

Dettaglio per area	Consuntivo 2008			Budget 2009		
	congiunta	selettiva	tot	congiunta	selettiva	tot
Nord	671.811	336.709	1.008.520	751.704	337.722	1.089.426
Centro	279.988	180.497	460.485	276.412	180.467	456.879
Sud	221.731	236.902	458.633	238.400	248.131	486.531
Totale	1.173.530	754.108	1.927.638	1.266.516	766.320	2.032.835

Incremento %	Consuntivo 2008			Budget 2009		
	congiunta	selettiva	tot	congiunta	selettiva	tot
Nord	-14,8	3,3	-9,5	11,9	0,3	8,0
Centro	10,8	2,9	7,6	-1,3	0,0	-0,8
Sud	17,3	8,6	12,6	7,5	4,7	6,1
Totale	-4,6	4,8	-1,1	7,9	1,6	5,5

Come meglio evidenziato sopra, il decremento è il risultato della scelta di alcuni convenzionati di ridurre la quantità di raccolta congiunta affidata a Comieco a fronte della migliore valorizzazione sino al mese di settembre della componente fms da parte degli operatori del recupero rispetto al corrispettivo stabile previsto dall'Allegato tecnico.

Con la forte riduzione della domanda mondiale a partire da ottobre 2008, mentre il sistema consortile ha continuato a garantire l'avvio a riciclo delle quantità gestite attivando un vero e proprio gruppo di gestione della crisi, le crescenti difficoltà e costi per la collocazione del macero sul mercato hanno riportato nell'ambito delle convenzioni le quantità precedentemente uscite. Il budget 2009 tiene conto di tale fenomeno di rientro al Nord, dello sviluppo della raccolta al Sud. L'impatto della riduzione dei consumi è stato considerato, anche se il reale impatto è legato alla durata e intensità della fase di recessione.

Piano di attività Comieco 2009, (già indicato nel Programma consegnato il 30/9/2008)

Tabella 7 - B

Obiettivi e attività
del Consorzio.

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
Prevenzione	Aumentare la consapevolezza sulla prevenzione	Potenziare la formazione	Formazione esterna - Erogazione di corsi di formazione su richiesta
		Approfondire la conoscenza sul consumo degli imballaggi e sui consumi sostenibili e formulare previsioni	Studi e ricerche - Innovazione di prodotto nella prevenzione e nel riciclaggio
Gestione convenzione (Raccolta)	Garantire il riciclo attraverso la crescita mirata raccolta differenziata domestica	Aumento della RD in convenzione dell'1% a livello nazionale.	Applicazione dell'allegato tecnico all'accordo ANCI-CONAI, con particolare attenzione alla gestione del rapporto raccolta congiunta/raccolta selettiva
		Aumento della RD del 5,3% al centro	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit
		Aumento della RD del 10,9% al sud	Valorizzazione dei risultati delle analisi merceologiche e degli audit Supporto della RD famiglie al sud, condivisione e partecipazione al piano CONAI di sviluppo della RD al sud Sviluppo di piani regionali per il sud
		Ottimizzare i rapporti con i convenzionati	Miglioramento della gestione dati e dell'accessibilità: sviluppo della fatturazione on-line e del sito web; gestione della transizione al nuovo accordo ANCI
Gestione Mandato (Riciclo)	Raggiungere gli obiettivi di riciclo	Rinnovo del contratto di mandato	Attivazione delle procedure e delle garanzie di pagamento a carico dei riciclatori
			Monitoraggio delle quantità mensili avviate a riciclo (modulo c)

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
Audit e controlli	Garanzia trasparenza e affidabilità del sistema	Pianificazione e realizzazione di audit per la verifica del rispetto delle convenzioni presso almeno il 10% dei convenzionati, delle piattaforme e delle cartiere.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Ottimizzazione del numero di analisi merceologiche sul macero in convenzione sulla base dei risultati 2008. Completamento del piano controlli.	Mantenimento del sistema di gestione analisi on-line. Pianificazione e realizzazione delle analisi sulla qualità del macero raccolto in convenzione -Stipula dei contratti di appalto con almeno 3 società di analisi, ripartizione delle analisi per regione e mantenimento del sistema di controllo periodico dei risultati.
		Completamento del piano 2006-2009 di audit per la validazione dei dati BaDaCom, prevedendo nuovi audit presso i soggetti che hanno riportato NC (non conformità) significative. Gli audit sono previsti presso circa il 25% delle cartiere che utilizzano macero e su almeno 25 trasformatori.	Realizzazione del piano di audit e realizzazione degli audit stessi
		Monitorare il grado di soddisfazione di almeno il 33% dei Convenzionati, piattaforme e cartiere.	Invio di questionari di soddisfazione, raccolta ed elaborazione dati a tutti i soggetti e sollecito di risposta nel caso di risposta inferiore al 33%
Gestione ambientale	Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti	Mantenere il controllo dei dati riferiti agli impatti ambientali diretti	Raccolta dei dati gestiti dai proprietari degli stabili di Milano e Roma
		Stabilizzare i consumi dell'anno precedente	Mantenimento della rd in ufficio e sensibilizzazione all'uso delle risorse

Processi / responsabilità	Obiettivi	Traguardi 2009 (scadenza: 31.12.2009)	Azioni
Comunicazione	Raggiungere gli obiettivi quali/quantitativi di prevenzione, raccolta e riciclo	- supporto alla gestione convenzioni - promozione del ruolo "consulenziale" di Comieco sulle questioni di comunicazione ambientale per la rd di carta e cartone	Campagne di comunicazione co.Marketing Progetto di promozione della raccolta differenziata e di promozione del packaging italiano in carta e cartone Interventi televisivi orientati
		Sostenere la crescita presso le famiglie del Sud	Relazioni pubbliche Appoggio a progetti locali, con la disponibilità di almeno il 35% del budget di area Piani di comunicazione regionali per Mezzogiorno Svolgimento del "Palacomieco" nel corso di tutto l'anno Svolgimento di "Ricicloaperto", sviluppo delle "Cartoniadi" regionali"
Formazione interna	Assicurare competenza, consapevolezza e addestramento ad ogni funzione	Formare i dipendenti su specifiche esigenze emerse ad inizio anno, inclusi i temi della qualità e l'ambiente del piano stesso	Raccolta delle esigenze formative da parte dei dipendenti, realizzazione del piano formativo ed esecuzione del piano stesso
Qualità, ambiente e sicurezza	Supportare i processi diretti	Completamento del piano di audit interno 2009. Incremento dei controlli sulle attività in outsourcing.	Predisposizione del piano di audit e realizzazione delle verifiche - Realizzazione del piano di audit anche relativamente alle attività svolte dalla sede Comieco di Salerno e ai referenti territoriali. Incremento degli audit svolti in campo per il monitoraggio delle attività svolte dalle società di audit e anche merceologiche.
	Aumentare la capacità di prevenire situazioni di pericolo ed emergenza	Mantenimento del controllo sulle attività svolte nell'ambito del tour "PalaComieco" Mantenere il grado di sicurezza e di controllo sulle attività gestite in esterno da appaltatori o dal personale Comieco.	Gestione delle responsabilità sulla sicurezza dell'evento "PalaComieco" tramite il RSPP e/o i fornitori di riferimento per la realizzazione dell'evento. Monitoraggio del rispetto dei requisiti di sicurezza relativamente alle attività scolate all'esterno per conto di Comieco (es: audit presso convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori; analisi merceologiche).

Nota: gli obiettivi e le attività del Consorzio riportati nella presente tabella sono descritti in forma sintetica.

L'Accordo Nazionale, oltre a confermare la garanzia del ritiro, prevede il pieno riconoscimento dei corrispettivi economici anche nel caso vengano raggiunti e superati gli obiettivi di recupero.



Allegato 1

Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

1. Sintesi del Bilancio di Esercizio

Tabella 8 - A

Andamento delle convenzioni comunali in Italia

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314
Abitanti coperti	41.925.346	45.783.649	47.252.434	48.626.170	49.365.212	51.899.282	51.633.513

Tabella 8 - B

Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - 31 dicembre 2008

	2005	2006	2007	2008
% Comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7

Tabella 8 - C

Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	201	109	380
% popolazione coperta	82,3	93,4	91,8
% Comuni serviti	77,4	79,1	79,3

Tabella 8 - D

Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%

2. Quantità immesse al consumo

Tabella 8 - E
Andamento dell'immesso al consumo

Materiale	1998 (kt)	1999 (kt)	2000 (kt)	2001 (kt)	2002 (kt)	2003 (kt)	2004 (kt)	2005 (kt)	2006 (kt)	2007 (kt)	2008 (kt)	Variazione 2008/1998
Carta	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501	11,88%

3. Raccolta

Tabella 8 - F
Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3

4. Indicatori

Tabella 8 - G

Indicatori relativi alla raccolta
- anno 2008

	u.m.	Carta
Quantità immessa al consumo	kt	4.501
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	81,7%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	1.047
- Nord	kton	505
- Centro	kton	250
- Sud	kton	292
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	1.038
- di cui "gestione consortile"	kton	975
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	2.285
- di cui "gestione consortile"	kton	-
Totale riciclo	kton	3.323
- di cui "gestione consortile"	kton	975

Tabella 8 - H

Indicatori di efficienza del
sistema - anno 2008

		Carta
Percentuale di riciclo	%	73,8%
Percentuale di recupero energetico	%	7,9%
Percentuale recupero totale	%	81,7%
Totale riciclo di cui:	t/a	3.322.762
Nord	t/a	n.d.
Centro	t/a	n.d.
Sud	t/a	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	t/a	356.212
Nord	t/a	n.d.
Centro	t/a	n.d.
Sud	t/a	n.d.
Totale recupero	t/a	3.678.974

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	118
Saldo bilancio economico	pos/neg	pos

Tabella 8 - I
Indicatori economici

Distribuzione degli impianti, di cui		
Selezione/trattamento	n	322
Piattaforme II e III	n	151
Riciclo	n	71
Recupero energetico	n	n.d.
Numero totale impianti di cui:	n	544
Nord	n	277
Centro	n	109
Sud	n	158

Tabella 8 - L
Indicatori relativi agli impianti
– anno 2008



Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di raggiungere il 70% di riciclo e 80% di recupero (superando e anticipando nel tempo gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana (minimo 60% di riciclo per il 2008)).

Allegato 2 Metodologia di calcolo del riciclo

1. Premessa

Comieco aderisce al Progetto “Obiettivo riciclo” di CONAI, predisposto con l’obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

Infatti, dal 2006, l’attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l’obiettivo di fornire entro il 2009 la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da Conai, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei “Criteri Generali CONAI”, ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di “Specifiche Tecniche Consortili”, ossia l’applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

Nel corso del 2008 è stata effettuata una prima verifica presso gli uffici Comieco, seguita dall’attività di “Witness Audit” (audit in campo).

Dal secondo semestre 2008 l’obiettivo dichiarato e condiviso con tutti i soggetti coinvolti è diventato ancora più ambizioso, includendo la validazione dei dati di immesso e recupero e prevedendo l’estensione delle verifiche, ove non ancora realizzate, a tutti i flussi di riciclo. Dopo una serie di incontri con i Consorzi di Filiera, gli auditor TUV e gli specialisti CONAI, sono stati emessi a ottobre 2008 i nuovi “Criteri Generali CONAI - Determinazione delle quantità di rifiuti di imbal-laggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia”. Tali criteri prevedono quindi l’estensione del campo di applicazione delle verifiche anche ai dati di immesso e recupero.

Pertanto la metodologia di seguito descritta rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" che applicano i "Criteri Generali CONAI" alla specificità di Comieco.

2. Quantità immessa al consumo

Attraverso la propria Banca Dati (di seguito BaDaCom), Comieco provvede a valutare le quantità di imballaggi cellulosici immessi al consumo e alla verifica e controllo di tali valori ai fini di una definitiva validazione degli stessi, attraverso un confronto con i dati derivanti dalle dichiarazioni dei produttori ed importatori di imballaggi previste nell'ambito dell'applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC).

Rispetto all'ultimo report del 2008 non vi sono state variazioni nelle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati che è garantita da prassi aziendali consolidate.

Dettaglio dati emersi dalla Banca Dati Comieco (dichiarazione dei Consorziati) Per il calcolo dell'import di prodotti pieni sono state utilizzate le elaborazioni CONAI sulle dichiarazioni 6.2 (a cui sono stati sottratti i valori già dichiarati, come import di imballaggi vuoti, dai Consorziati Comieco) e 6.10.

ESTRAZIONE DEL 19 maggio 2009 - 16.10

ID Imballaggio	Descrizione	Anno	Qta Totale Prodotta	Qta Venduto Italia	Qta Venduto Italia Esenzione	Qta Venduto Italia Contributo	Qta Venduto Estero
A	Barattoli-Tubi	2008	7.613,36	6.679,72	911,21	5.768,51	905,71
B	Buste	2008	8.652,47	6.598,59	172,30	6.426,72	2.088,08
C	Carte da imballo	2008	170.578,79	142.588,14	58.285,94	84.322,71	29.131,60
D	Cartone ondulato	2008	3.590.036,87	3.388.271,30	791.119,28	2.597.141,29	189.753,91
E	Cartone teso	2008	525.622,45	453.676,35	81.310,77	372.340,66	65.717,63
F	Poliaccoppiati a prevalenza carta	2008	322.399,45	234.013,45	45.734,84	188.278,64	88.156,69
G	Sacchi	2008	162.310,38	104.287,54	6.075,40	98.212,13	58.069,69
H	Shopper-sacchetti	2008	114.290,24	77.747,55	4.324,01	73.531,41	37.046,34
I	Altro	2008	108.169,91	100.239,47	16.922,05	83.329,54	8.538,69
L	Etichette	2008	18.061,86	15.134,98	1.727,53	13.407,77	2.834,99
			5.027.735,78	4.529.237,09	1.006.583,33	3.522.759,38	482.243,33

Descrizione	Qta Totale Prodotta	
soci senza dati di dettaglio	73.112,26	
aziende con contributo semplificato	6.067,32	
aziende neo iscritte e in fase di iscrizione	14.322,32	
totale produzione d'imballaggi	5.121.237,68	
import vuoti	6.726,72	
export vuoti	482.243,33	
totale imballaggi vuoti a disposizione per utilizzatori	4.645.721,07	
import imballaggi pieni	409.000,00	dati Conai 2008 import semplificato
import ordinari	452.712,46	dati Conai 2008 6.2 e 6.10 (meno import vuoti)
export pieni	1.006.583,33	
consumo apparente imballaggi	4.500.850,20	

3. Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri Consorziati.

Id Macero	Descrizione	Anno	Qta Totale Acquisita	Qta Totale Acquisita Convenzione	Qta Totale Utilizzata
1	1.01	2008	305.471,65	232.580,81	296.295,05
2	1.02	2008	1.103.745,41	683.795,94	1.100.083,82
3	1.04	2008	538.678,67	294.108,21	540.025,99
4	1.05	2008	1.717.503,45	451.974,49	1.726.296,39
5	1.11	2008	244.010,51	47.159,00	243.231,69
6	Altro	2008	1.277.100,56	0,00	1.293.425,86
7	4.02/4.03/4.04/4.06	2008	169.867,23	0,00	167.049,91
			5.356.377,48	1.709.618,45	5.366.408,71

I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002:

1. 1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;
2. 1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;
3. 1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;
4. 1.05 Contenitori ondulati vecchi: casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;
5. 4.02 Kraft ondulato usato 1: casse usate di cartone ondulato, con le sole copertine di kraft, fluting costituito di pasta chimica o termochimica;
6. 4.03 Kraft ondulato usato 2: casse usate di cartone ondulato, con le copertine di kraft o testliner ma con almeno una copertina di kraft;
7. 4.04 Sacchi kraft usati: sacchi kraft usati puliti. Resistenti ad umido e non resistenti ad umido;
8. 4.06 Kraft usato: carta e cartone kraft usati di colore naturale o bianco.

Ai fini del calcolo del riciclo, la percentuale di imballaggio presente all'interno del rifiuto è derivata direttamente dalle disposizioni convenzionali dell'Accordo ANCI/CONAI e dallo specifico Allegato Tecnico Carta, come da tabella che segue. La stessa percentuale di imballaggio è utilizzata anche per il materiale fuori convenzione poiché non esistono evidenze che attestino che la qualità di tale materiale sia diversa.

Tipologia di raccolta (ingresso in piattaforma)	Tipologia di macero corrispondente (*) (ingresso in cartiera)	% imballaggio associata al macero in ingresso in cartiera ed utilizzata per il calcolo del riciclo, come da norma UNI EN 643 2002
Raccolta selettiva	1.04 - 1.05 - 4.02 - 4.03 - 4.04 - 4.06	100
Raccolta congiunta	1.01 - 1.02	25 (**)

(*) Sono state considerate le sole tipologie di macero contenenti imballaggio.

(**) Al posto del 40% previsto dalla norma UNI EN 643 2002, cautelativamente è stata usata la percentuale convenzionale (Allegato Tecnico Carta all'Accordo Anci-Conai) di imballaggio nella raccolta congiunta per gli anni 2007 e 2008.

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna "Quantità totale utilizzata" per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 25% e per le qualità 1.04, 1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 100%.

Sono stati inoltre considerati i seguenti quantitativi di macero utilizzati da cartiere non associate a Comieco (trasmessi con apposito modulo sottoscritto dall'azienda):

Qualità di macero 2008	1.01 (t)	1.02 (t)	1.04 (t)	1.05 (t)	4.02 (t)	4.03 (t)	4.04 (t)	4.06 (t)
t utilizzate da cartiere non iscritte a Comieco 2008	3000	0	1113	342	8000	9000	0	0

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import. Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

Imp / Exp macero (tonnellate)	Export	Import
47 07 90	469.424	232.284
47 07 10 00	538.911	77.131

Fonte Istat dati 2008 provvisori

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale del 25%, mentre viene conteggiata interamente la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

I dettagli per il 2008, rispetto al macero importato/esportato, indicano per la qualità 4707 90 la Francia, la Germania e la Slovenia come paesi con cui vi è un elevato scambio commerciale, a cui si aggiungono la Svizzera e gli Stati Uniti (solo per import) e la Cina solo per export, con un quantitativo che supera le 330.000 tonnellate.

Per il macero di qualità 4707 10 00, troviamo la Germania con cui si registra un flusso sia in ingresso che in uscita, mentre dati elevati di export si evidenziano diretti in Cina (quasi 350.000 tonnellate), Indonesia (50.000 tonnellate), Taiwan (circa 40.000 tonnellate).

Come ulteriore dettaglio rispetto agli imballaggi riciclati viene indicato quanti sono gli imballaggi riciclati derivanti dalle convenzioni Comieco: per fare questo si considera la colonna "Quantità totale acquisita in convenzione" delle dichiarazioni Badacom (per le qualità di macero 1.01 e 1.02 si considera il 25%).

Tabella 8 - M
Risultati raggiunti nel 2008

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2008	Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica da convenzioni Comieco
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.500.850	
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	291.774	229.094
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.374.696	746.083
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	656.292	
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.322.762	975.177
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr	356.212	
Imballaggi cellulosici recuperati	3.678.974	
% Riciclo	73,83	
% Recupero energetico	7,91	
% Recupero	81,74	

3. Recupero energetico

I dati di recupero energetico (forniti da CONAI) risultano inferiori 2007, seguendo il trend già confermato dal 2005, in quanto risulta in flessione la presenza di rifiuti di imballaggio cellulosici nel rifiuto indifferenziato destinato all'incenerimento (a vantaggio pertanto delle raccolte finalizzate al riciclo), come pure nel rifiuto destinato a CDR.

Ecco i dettagli forniti:

Termovalorizzazione 182.386 tonnellate

Cdr (Combustibile da rifiuti) 173.826 tonnellate

Totale 356.212 tonnellate

Allegato 3

Tabella indicatori GRI/G3

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import. Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

Rif.GRI/G3	Livello	Contenuto	Dove trovarli
1			
Strategia e analisi			
1,1	C	Lettera di presentazione del top management in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e alla relativa strategia.	Vedi: "Impostazione del documento"
2			
Profilo dell'Organizzazione			
2,1	C	Nome dell'organizzazione.	Ultima di copertina
2,2	C	Principali prodotti e/o servizi, inclusi i marchi laddove appropriato.	Cap. 1
2,3	C	Struttura operativa dell'organizzazione: divisioni, società operative, joint venture, sussidiarie, etc.	Cap. 4
2,4	C	Sede principale dell'organizzazione.	Ultima di copertina
2,6	C	Struttura proprietaria e ragione sociale.	Cap. 1
2,8	C	Numero di dipendenti (suddivisione geografica, per divisione, etc.).	Cap. 5
2,8	C	Ricavi dalle vendite (suddivisione geografica, per settore, per tipologia servizio).	Cap. 6
2,8	C	Quantità di prodotti e servizi forniti.	Cap. 2
2,9	C	Cambiamenti significativi durante il periodo di validità del report, relativi a dimensione, struttura, proprietà dell'organizzazione.	Vedi: "Impostazione del documento"
3			
Profilo del Rapporto			
3,1	C	Periodo di reporting per le informazioni fornite (anno fiscale, solare).	Vedi: "Impostazione del documento"
3,2	C	Data del report precedente più recente (se esiste).	Vedi: "Impostazione del documento"
3,3	C	Ciclo del report (annuale, biennale,...).	Vedi: "Impostazione del documento"
3,4	C	Contatto interno per domande sul report.	Ultima di copertina
3,5	C	Procedimento per definire i contenuti del report (materialità, profilo, destinatari, uso Linee Guida G3).	Vedi: "Impostazione del documento"
3,6	C	Confini del report (Paesi/Regioni, prodotti/servizi, divisioni/impianti/joint ventures/filiali,...).	Vedi: "Impostazione del documento"
3,7	C	Eventuali limitazioni dell'ampiezza del Report.	Vedi: "Impostazione del documento"
3,8	C	Basi per il reporting su joint-venture, affiliate, strutture in leasing, attività in outsourcing, ed altre soluzioni che possono alterare la compatibilità tra periodi e/o tra organizzazioni.	Vedi: "Impostazione del documento"
3,9	B	Tecniche di calcolo e ipotesi effettuate per la predisposizione degli indicatori.	Allegato 2
3,11	C	Modifiche significative rispetto al precedente report, relativamente a scopo, a confini o metodi di misura utilizzati.	Vedi: "Impostazione del documento"
3,12	C	Il prospetto riepilogativo degli argomenti/indicatori deve contenere indicazione delle pagine dove sono trattati tutti i punti/indicatori di G3 relativi alle sezioni 1, 2, 3 e 4, e la disclosure del Management Approach, oltre che gli indicatori pubblicati.	Allegato 3

Rif.GRI/G3	Livello	Contenuto	Dove trovarli
4		Governance, Impegni e Coinvolgimento Stakeholder	
4,1	C	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi comitati specifici e loro organizzazione.	Cap. 4
4,2	C	Indicare se il presidente del più alto livello dell'organizzazione è anche amministratore delegato dell'organizzazione e spiegarne le motivazioni	Cap. 4
4,3	C	Numero di membri del CdA indipendenti e/o non esecutivi.	Cap. 4
4,4	C	Meccanismi a disposizione degli azionisti e degli impiegati per fornire raccomandazioni o direttive al CdA.	Cap. 4
4,5	B	Legame tra compensi dei dirigenti e raggiungimento degli obiettivi finanziari e non dell'organizzazione (es. performance legate alle pratiche di lavoro, ambientali).	Cap. 6
4,8	B	Missione e valori, codici di condotta e/o principi internamente sviluppati, e politiche relative alle performance economiche, ambientali e sociali e relativo stato di implementazione.	Cap. 5 e Dichiarazione Ambientale*
4,9	B	Procedure a livello di consiglio per supervisionare l'identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo rischi e opportunità, conformità agli standard internazionali, codici di condotta e principi adottati (includere frequenza con cui vengono verificate dal CdA le prestazioni in tema di sostenibilità).	Cap. 4
4,11	B	Descrizione di come l'organizzazione ha adottato il principio o "approccio di precauzione" (art. 15 Rio Principles). <i>Risk management nella pianificazione operativa o nello sviluppo o introduzione di nuovi prodotti.</i>	Cap. 2
4,12	B	Codici di condotta, principi o altre iniziative nazionali/internazionali volontariamente adottate.	Cap. 4
4,14	C	Lista degli stakeholder dell'organizzazione, suddivisa per gruppi (comunità, clienti, fornitori,...).	Cap. 5
4,15	C	Approccio per l'identificazione e selezione dei principali stakeholders coinvolti e non coinvolti.	Cap. 5
4,16	B	Approcci per la consultazione degli stakeholders (tipo e frequenza delle consultazioni per tipo e gruppo di stakeholders).	Cap. 5
4,17	B	Temi chiave emersi dalle consultazioni e modalità con cui l'organizzazione ha deciso di affrontarli, anche all'interno del report.	Cap. 5
		Indicatori di Performance Economica	
EC1		Fatturato generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazione dipendenti, donazioni e altri investimenti sociali, tasse e contributi, interessi passivi.	Cap. 6
EC3		Remunerazione e benefici totali (incluse pensioni, altri benefici e pagamenti per esuberanti).	Cap. 6

Rif.GRI/G3	Livello	Contenuto	Dove trovarli
Indicatori di Performance Ambientali			
EN2		Percentuale di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali utilizzati.	Cap. 5
EN6		Iniziative per fornire prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico, indicando il risparmio energetico ottenuto da tali iniziative.	Cap. 2
EN16		Emissioni totali dirette ed indirette di gas serra (per peso).	Dichiarazione Ambientale*
EN18		Iniziative per ridurre l'emissione di gas serra e riduzioni ottenute.	Dichiarazione Ambientale*
EN28		Valore economico di multe e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità con legislazione e regolamenti ambientali.	Dichiarazione Ambientale*
EN29		Impatti ambientali significativi relativi al trasporto di prodotti e altri beni utilizzati dall'organizzazione e al trasporto del personale.	Dichiarazione Ambientale*
Indicatori di Prestazione Sociali: Pratiche di Lavoro e Lavoro Dignitoso e di Qualità			
LA1		Suddivisione della forza lavoro per regione, Paese, status (lavoratori dipendenti /non dipendenti) e contratto di lavoro (tempo determinato/indeterminato).	Cap. 5
LA3		Benefits forniti ai lavoratori a tempo pieno, non forniti a dipendenti part-time e a progetto.	Cap. 5
LA4		Percentuale di lavoratori coperti da contratto collettivo di lavoro.	Cap. 5
LA6		Descrizione di comitati formali di salute e sicurezza, comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori e percentuale della forza lavoro coperta da tali comitati.	Cap. 5
LA7		Indici standard relativi a infortuni, giorni di lavoro persi, tassi di assenteismo e numero di incidenti mortali sul lavoro.	Cap. 5
LA8		Formazione, prevenzione e programmi per il controllo del rischio per dipendenti, i loro familiari, o membri di comunità relativamente a infermità rilevanti.	Cap. 5
LA9		Temi di salute e sicurezza concordati con i sindacati.	Cap. 5
LA10		Ore di formazione per dipendenti in un anno, suddivise per categoria di lavoratori.	Cap. 5
LA12		Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni relative allo sviluppo e alle prestazioni professionali.	Cap. 5
Indicatori di Prestazione Sociali: Responsabilità di Prodotto.			
PR5		Descrizione di politiche, procedure e meccanismi di rispondenza relativi alla soddisfazione dei clienti, inclusi i risultati delle indagini di customer satisfaction.	Cap. 5
Indicatori di Prestazione Sociali: Società			
SO2		Percentuale e numero complessivo di business unit analizzate in merito ai rischi relativi alla corruzione.	Cap. 4
SO3		Percentuale di dipendenti formati secondo le politiche e le procedure aziendali anti corruzione.	Cap. 4
SO5		Posizioni relative alle politiche pubbliche e partecipazione alla crescita delle stesse.	Cap. 5
SO8		Valore economico di sanzioni rilevanti e numero complessivo di sanzioni non economiche dovute a non conformità a leggi o regolamenti.	Cap. 4

Il Consorzio ha ricevuto da Certiquality il Certificato di Eccellenza quale riconoscimento dell'efficacia del proprio sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza.

Tale attestazione, che ha interessato un numero limitato di aziende, è stata consegnata durante una cerimonia di premiazione tenutasi a Milano presso Assolombarda.

Allegato 4
Certificazioni



CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ
www.certiquality.it

CERTIFICATO n. 12839
CERTIFICATE No. 12839

IL CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

COMIECO

I - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
WE SUBMITTED ONLY IN THE FOLLOWING SITES
I - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5
I - 00108 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

HA ATTIVATO E MANTIENE UNO DEI SISTEMI DI GESTIONE INFORMATI CHE È SOTTOPOSTO ALLA NORMA
HAS IMPLEMENTED AND MAINTAINS A QUALITY MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

OHSAS 18001:2007

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES **SETTORE CODE EA 39b**

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di
imballaggi e di altri materiali a base cellulosa.
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials
made with cellulose.

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT 12
The issue and the validity of the certificate shall comply with the requirements of the Rules for the Certification of Management Systems

PRIMA EMISSIONE FIRST ISSUE	20/12/2007
EMMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	20/12/2007



CERTIQUALITY S.p.A. - IL PRESIDENTE
The President of CERTIQUALITY S.p.A.



Per informazioni sulla validità del certificato visitate il sito:
www.certiquality.it

For information concerning the validity of the certificate, you can visit the site:
www.certiquality.it



Il marchio di questa certificazione è associabile a un'attività produttiva o commerciale solo se il titolare del marchio ha stipulato un contratto di licenza con la CISQ.

The validity of this certificate depends on the holder having entered into a contract of license with the CISQ.

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale
CISQ is the Italian Federation of management systems Certification Bodies

CISQ è un marchio registrato di proprietà della CISQ S.p.A. - Via Salaria 100 - 00198 Roma (RM) - Tel. +39 06 494111 - Fax +39 06 49411200 - www.cisq.it

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



EMAS

COMIECO - *Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica*

Via Pompeo Litta, 5
20122 MILANO
Via Tomacelli, 132
00186 ROMA

N. Registrazione: **IT - 000574**
Registration Number

Data di registrazione: 19 dicembre 2006
Registration date

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO, PROFESSIONALI

ACTIVITIES OF BUSINESS, EMPLOYERS AND PROFESSIONAL ORGANIZATIONS

NACE: 91.1

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EU-Regulation 761/2001 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. Its environmental management system is verified and the environmental statement validated by a verifier, is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Roma, 19 dicembre 2006
Rome,

Validità Dichiarazione ambientale: 15 giugno 2009
Expiry date

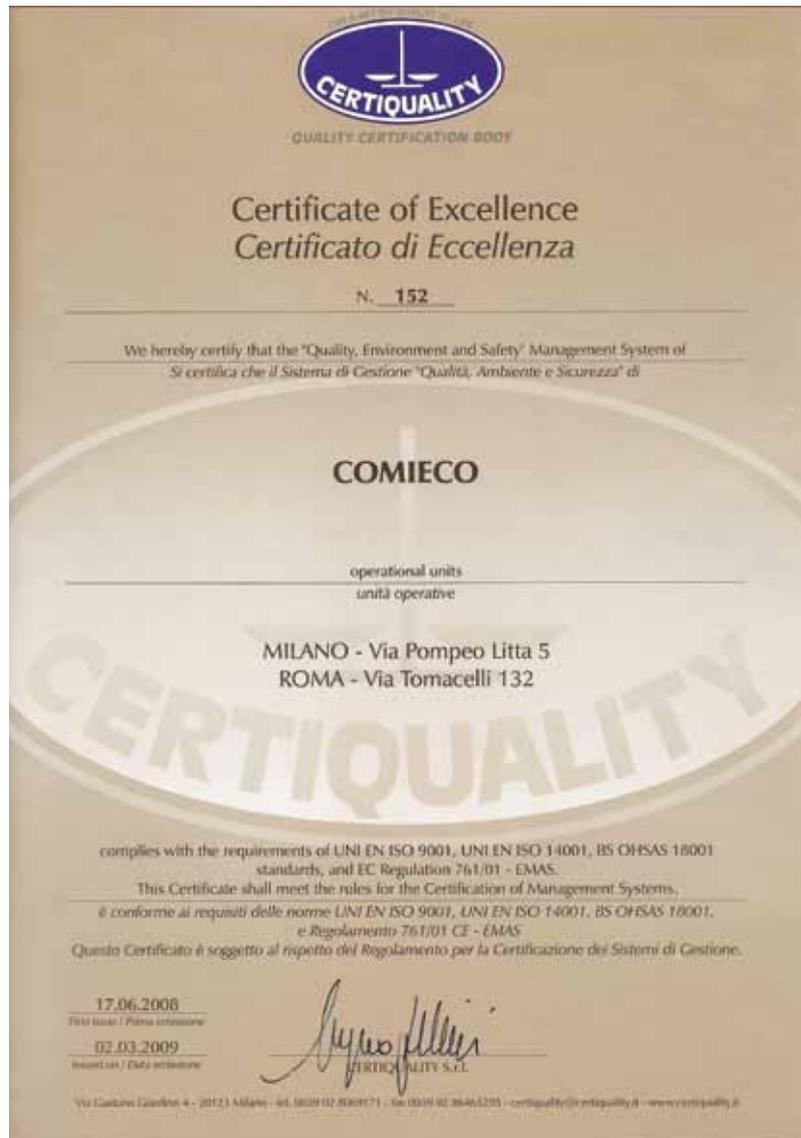
Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Il presidente
Dott. Elio Lammatti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elio Lammatti', is written over the printed name.







I “numeri” di Comieco**I soci**

Sono associati a Comieco quasi 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

Gli imballaggi (dati 2008)

Imballaggi cellulosici immessi al consumo:

4,5 milioni di tonnellate.

Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulosici in Italia: circa 74,92 kg per abitante.

Risultati raggiunti da Comieco (dati 2008)

Riciclo: 73,8%

Recupero: 81,7%

I Comuni convenzionati sono oltre 6 mila, il 77,9% dei Comuni Italiani.

Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 51,9 milioni, ovvero l'85,9 % degli Italiani.

Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,3 milioni di tonnellate pari a 105,3 kg/ab-anno

Utilizzo industriale di macero (dati 2008)

Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 5,3 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 56%

The “numbers” of Comieco**Members**

The members of Comieco include almost 3.400 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.

Packaging (2008 data)

Apparent paper and board consumption:

4.5 million tons.

Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 74.92 kg per inhabitant

Results achieved by Comieco (2008 data)

Recycling: 73.8%

Recovery: 81.7%

Over 6 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 77.9% of Italian Cities.

Over 51.9 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 85.9% of the Italian population

Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.3 million tons, equal to 105.3 kg/inhabitant per year

Use of recovered paper in industry (2008 data)

Recovered paper consumption in Italian paper mills: over 5.3 million tons, equal to a 56% usage rate

Il Consiglio d'Amministrazione Comieco

Presidente

Piero Attoma Gifco

Vice Presidenti

Floriano Botta Botta S.p.a.

Piergiorgio Cavallera

Claudio Romiti Sca Packaging Italia S.p.a.

Consiglieri

Graziano Bertoli Smurfit Kappa Italia S.p.a.

Mario Bovo Bovo S.r.l.

Ignazio Capuano Reno De Medici S.p.a.

Fausto Ferretti Scatolificio Sandra S.r.l.

Luciano Gajani Assografici

Alberto Marchi Cartiere Burgo S.p.a.

Andrea Mastagni Cartiera Verde Romanello S.p.a.

Mario Poli Cartiere Saci S.p.a.

Paolo Pratella International Paper Italia S.p.a.

Stefano Trombetta Con-Pak S.p.a.

Aurelio Vitiello Seda Italy S.p.a.

Bruno Zago Cartiera di Carbonera S.p.a.

Collegio dei Revisori dei conti

Aldo Camagni Studio Camagni (Presidente)

Antonio Deidda K Legal

Franco Eller Vainicher Studio Eller Bellini

Direttore Generale

Carlo Montalbetti

Impaginazione e grafica

xy

xxystudio.com

Finito di stampare
nel mese di settembre 2009
da Graphic World S.r.l.
Melzo (MI)

Stampato su carta riciclata
Cyclus Print

Le foto presenti nella pubblicazione rappresentano alcuni progetti
del corso di Design dell'Accademia di Belle Arti di Firenze



www.comieco.org

Sede di Milano
via Pompeo Litta 5
20122 Milano
T 02 55024.1
F 02 54050240

Sede di Roma
via Tomacelli 132
00186 Roma
T 06 681030.1
F 06 68392021

Ufficio Sud
c/o Ellegi Service S.r.l.
via Delle Fratte 5
84080 Pellezzano (SA)
T 089 566836
F 089 568240